

Parte I del Prospetto d'offerta

Informazioni sull'investimento e sulle coperture assicurative

La Parte I del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'investitore-contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte I: 21 dicembre 2017

Data di validità della Parte I: dall'1 gennaio 2018

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'Impresa di assicurazione

L'impresa di assicurazione Eurovita S.p.A. fa parte del gruppo assicurativo denominato "Gruppo Eurovita", operante nel mercato assicurativo vita e regolarmente iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi tenuto presso IVASS. L'impresa è soggetta alla direzione ed al coordinamento della società Eurovita Holding S.p.A. L'impresa è contattabile ai seguenti recapiti:

Sede Legale e Direzione generale: Via Fra' Riccardo Pampuri 13, 20141 Milano - Italia - www.eurovita.it
Servizio Clienti: tel. 848 880 880 (da cellulare o estero +39 035 80 32 572) - Fax 02 5744 2360 – indirizzo di posta elettronica certificata servizioclienti.eurovita@legalmail.it

Si rinvia alla Parte III, Sez. A, par. 1 del Prospetto d'offerta per ulteriori informazioni.

2. Rischi generali connessi all'investimento finanziario

Il valore del presente contratto è strettamente collegato al valore delle quote dei fondi interni in cui è investito il premio.

Il valore delle quote è soggetto a variazioni in funzione alle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie che compongono il patrimonio di ogni singolo fondo interno e ciò espone l'investitore-contraente ai rischi tipici di un investimento finanziario.

E' quindi possibile che l'investitore-contraente non ottenga, al momento della liquidazione del capitale assicurato o al momento del riscatto, la restituzione del premio versato.

Di seguito sono descritti i principali rischi tipicamente connessi, in via generale, all'investimento finanziario:

- **rischio connesso alla variazione del prezzo:** il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del *capitale investito*, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

- **rischi specifico e sistematico**, tipici dei titoli di capitale (es. azioni), collegati alla variabilità dei loro prezzi, i quali risentono sia delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico della società emittente (*rischio specifico*) sia delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati (*rischio generico o sistematico*);

- **rischio connesso alla valuta di denominazione:** per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il fondo interno, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

- **rischio di interesse:** è il rischio collegato alla variabilità del prezzo dell'investimento quale ad esempio, nei titoli a reddito fisso, la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato che si ripercuote sui prezzi e quindi sui rendimenti in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua dei titoli stessi, per cui un aumento dei tassi di mercato comporta una diminuzione del prezzo del titolo e viceversa;

- **rischio emittente (o di credito):** è il rischio, tipico dei titoli di debito quali le obbligazioni, connesso all'eventualità che l'emittente del titolo, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;
- **rischio di liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- **rischio relativo alla valorizzazione delle quote di OICR,** che è collegato all'andamento dei mercati di riferimento (azionari, obbligazionari, monetari) delle quote;
- **rischio di controparte:** è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non siano in grado di rispettare le obbligazioni contrattualmente pattuite, per effetto ad esempio di un deterioramento della loro solidità patrimoniale, negligenza o azione fraudolenta;
- **altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti.

Inoltre nel caso in cui il fondo interno venga investito in OICR aperti indicizzati, si segnalano i seguenti fattori di rischio:

- **rischio di investimento:** l'obiettivo di investimento dell'OICR consiste nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, corrispondano in via generale alla replica del parametro di riferimento prescelto. Tuttavia non è possibile garantire la realizzazione di questo obiettivo a causa - tra l'altro - dei seguenti fattori: la temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti l'Indice o la realizzazione in circostanze eccezionali di una distorsione nella ponderazione dell'indice; il fondo/Sicav sostiene varie spese mentre il rispettivo indice non risente di alcuna spesa; il fondo/Sicav deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, le quali al contrario non incidono sulla formazione del rispettivo indice; la differenza tempistica tra l'OICR e l'indice rispetto al momento in cui vengono imputati i dividendi/interessi; la facoltà del gestore di utilizzare derivati nel processo di replica.
- **rischio parametro di riferimento:** non esiste alcuna garanzia che il parametro di riferimento prescelto continui ad essere calcolato e pubblicato da parte della Società di Gestione/Sicav e in tal caso, esiste un diritto di rimborso da parte della stessa.

Il valore del *capitale investito* in quote di fondi interni può variare in relazione alla tipologia degli strumenti finanziari ed ai settori di investimento, nonché all'andamento dei diversi mercati di riferimento in cui investe ogni singolo fondo.

3. Conflitto di interesse

Eurovita S.p.A., è l'Impresa di assicurazione italiana che commercializza il presente prodotto, il cui relativo contratto è direttamente collegato a fondi interni, le cui attività sono investite in OICR gestiti da Società di Gestione/Sicav. È prevista la possibilità di investire anche in OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo di appartenenza dell'Impresa.

L'Impresa ha predisposto delle procedure di monitoraggio e di gestione al fine di prevenire, individuare e gestire eventuali operazioni in cui ha un interesse in conflitto, sia direttamente sia indirettamente tramite rapporti di gruppo o da rapporti di affari propri o di società del Gruppo. In particolare tali procedure sono finalizzate a:

- a) effettuare operazioni nell'interesse dell'investitore-contraente alle migliori condizioni possibili con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura delle operazioni stesse;
 - b) operare al fine di contenere i costi a carico dell'investitore-contraente ed ottenere il miglior risultato possibile, anche in relazione agli obiettivi assicurativi/finanziari;
 - c) astenersi dall'effettuare operazioni con frequenza non necessaria per la realizzazione degli obiettivi assicurativi/finanziari;
 - d) astenersi da ogni comportamento che possa avvantaggiare una gestione o un fondo a danno di un altro.
- Le procedure aziendali adottate dall'Impresa garantiscono la corretta individuazione e l'efficace gestione dei conflitti di interesse, attribuendo chiaramente le responsabilità e individuando i relativi presidi di controllo.

Qualora l'Impresa ritenga che le misure organizzative o amministrative adottate per gestire talune fattispecie di conflitti di interesse non siano sufficienti ad assicurare che il rischio di nuocere gli interessi dell'investitore-contraente sia evitato, l'impresa provvederà a darne adeguata informativa all'investitore-contraente.

L'Impresa ha stipulato accordi di riconoscimento e retrocessione di utilità con le Società di Gestione/Sicav a cui appartengono gli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio collegabili al presente contratto e sottostanti ai fondi interni.

Dette utilità variano in funzione della Società di Gestione/Sicav e della natura dell'OICR sottostante al fondo interno (azionario, obbligazionario, monetario).

Al fine di superare il conflitto di interesse potenziale, l'Impresa retrocede all'investitore-contraente le utilità

in forma indiretta, cioè attribuendo le utilità percepite al patrimonio del fondo interno stesso, con conseguente incremento del valore unitario della quota.

Le utilità saranno attribuite dall'Impresa alla fine di ogni trimestre, sulla base degli incassi effettivi.

Le migliori condizioni che dovessero eventualmente essere concordate successivamente tra l'Impresa e le Società di Gestione/Sicav, saranno riconosciute al fondo.

La quantificazione delle utilità ricevute e indirettamente retrocesse all'investitore-contraente sarà indicata nel rendiconto annuale di gestione dei singoli fondi interni, pubblicato sul sito www.eurovita.it.

In ogni caso l'Impresa, pur in presenza di situazioni di conflitto di interessi, è tenuta ad operare in modo da non recare pregiudizio agli investitori-contrattenti, e si impegna nello svolgere le proprie attività di gestione, ad ottenere il miglior risultato possibile, indipendentemente dagli accordi di utilità di cui sopra.

4. Reclami

Per questioni attinenti il contratto, eventuali reclami devono essere inoltrati per iscritto al seguente indirizzo: Eurovita S.p.A.

Ufficio Reclami

Via Fra' Riccardo Pampuri, 13

20141 Milano

o al fax 02 57308581

oppure all'indirizzo di posta elettronica reclami@eurovita.it.

L'Ufficio Reclami di Eurovita S.p.A. è competente sia per i reclami inerenti tematiche strettamente connesse all'attività svolta dall'Impresa, sia per quelli aventi ad oggetto il comportamento degli agenti, o dei loro dipendenti o collaboratori, di cui l'Impresa si avvale per lo svolgimento dell'attività di intermediazione assicurativa.

Restano esclusi, pertanto, i reclami relativi all'attività degli intermediari iscritti nelle sezioni B e D del Registro Unico degli Intermediari (Broker e Banche/Sim), che sono gestiti direttamente da questi ultimi.

L'ufficio Reclami fornirà un riscontro entro 45 giorni dal ricevimento del reclamo. Tale termine potrà essere sospeso per un massimo di 15 giorni per i reclami aventi ad oggetto il comportamento dell'agente, o dei suoi dipendenti o collaboratori; ciò al fine di consentire, nella fase istruttoria, l'espletamento del c.d. contraddittorio con l'agente, necessario per il reperimento delle informazioni utili a fornire un'adeguata risposta. Nel riscontro al reclamo, l'Ufficio Reclami darà anche conto della posizione assunta dall'agente o della sua mancata risposta.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo indicato, potrà rivolgersi, per iscritto, all'IVASS, Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, quale organo istituzionale competente ad esaminare tali tipi di reclami, o ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie previsti a livello normativo o convenzionale (ad esempio la Mediazione a fini conciliativi), attraverso le seguenti modalità.

Per rivolgersi ad IVASS, l'esponente potrà indirizzare la missiva in Via del Quirinale 21 - 00187 Roma o inviare un fax ai nn. 06.42.133.745 o 06.42.133.353 o scrivere tramite posta elettronica certificata all'indirizzo tutela.consumatore@pec.ivass.it, in tal caso, gli eventuali allegati al messaggio PEC dovranno essere in formato PDF, corredando, in ogni caso, l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dall'Impresa.

I reclami rivolti all'IVASS devono essere inviati per iscritto, attraverso apposito modello (scaricabile anche dal sito Internet dell'Impresa alla sezione "Reclami" o con missiva contenente le seguenti informazioni:

- nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico;
- individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato;
- breve ed esaustiva descrizione del motivo di lamentela;
- copia del reclamo presentato all'Impresa di assicurazione e dell'eventuale riscontro fornito dalla stessa;
- ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze.

Per questioni attinenti alla trasparenza informativa, gli eventuali reclami devono essere inoltrati per iscritto al seguente indirizzo:

CONSOB

Via G. B. Martini 3 - 00198 Roma

telefono 06 8477.1

oppure

CONSOB

Via Broletto 7 - 20123 Milano,

telefono 02 72420.1

Sistemi alternativi di risoluzione

Per avviare il procedimento di Mediazione, che si pone come condizione di procedibilità per l'avvio del processo, l'esponente potrà procedere, con l'assistenza di un avvocato, con apposita istanza-domanda, presso gli Organismi, pubblici e privati, iscritti in un apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Per avviare il procedimento dinanzi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), il quale decide la controversia anticipando - seppur sulla base di un contraddittorio attenuato e di una istruttoria in cui non

intervengono prove costituenti - quella che potrebbe essere la decisione del giudice, l'esponente potrà proporre ricorso, personalmente o per il tramite di un'associazione rappresentativa degli interessi dei consumatori ovvero di un procuratore, secondo le modalità definite sul sito www.acf.consob.it. Possono essere devolute all'Arbitro le controversie relative alla violazione, da parte dell'Impresa nei Suoi confronti, degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza; liti transfrontaliere e controversie oggetto del Regolamento UE n. 524/2013, purché la richiesta non riguardi somme di denaro superiori a 500.000,00 Euro e i danni siano conseguenza immediata e diretta dell'inadempimento o della violazione dell'Impresa dei suddetti obblighi.

Il ricorso può essere proposto quando, sui medesimi fatti oggetto dello stesso:

- a) non sono pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie, avviate anche su iniziativa dell'Impresa e alle quali Lei abbia aderito;
- b) è stato preventivamente presentato reclamo all'Impresa al quale è stata fornita espressa risposta, ovvero sono decorsi più di sessanta giorni dalla sua presentazione, senza che l'Impresa Le abbia comunicato le proprie determinazioni.

Il diritto di ricorrere all'Arbitro medesimo non può formare oggetto di rinuncia da parte Sua ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti.

Per ulteriori questioni, l'esponente potrà rivolgersi alle altre Autorità amministrative competenti.

In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria.

Per richieste di informazioni e chiarimenti o per segnalazioni, è possibile contattare il Servizio Clienti al numero di tel. 848.880.880 (da cellulare o estero +39 035 80 32 572) oppure scrivere ad uno dei seguenti recapiti: fax 02 5744 2360, indirizzo di posta elettronica certificata servizioclienti.eurovita@legalmail.it.

Per eventuali consultazioni è a disposizione dell'investitore-contraente il sito internet dell'Impresa www.eurovita.it.

B) INFORMAZIONI SUL PRODOTTO FINANZIARIO-ASSICURATIVO DI TIPO UNIT LINKED

5. Descrizione del contratto e impiego dei premi

5.1 Caratteristiche del contratto

Il presente contratto intende soddisfare due differenti finalità:

- **finalità di investimento finanziario del risparmio**, allo scopo di una tendenziale rivalutazione del *capitale investito* nel medio lungo periodo tramite l'acquisto di quote di fondi interni.

Valutando le proprie prospettive di rischio/rendimento, l'investitore-contraente sceglie i singoli fondi interni a cui collegare la propria polizza sulla base delle differenti tipologie di attività finanziarie in cui i singoli fondi interni investono ed ai loro diversi obiettivi di investimento/orizzonti temporali.

I fondi interni con prevalente o principale esposizione ai mercati azionari perseguono l'obiettivo di crescita del *capitale investito* e sono destinati all'investitore-contraente con propensione al rischio più elevata. I fondi interni con prevalente o principale esposizione ai mercati obbligazionari/monetari perseguono l'obiettivo di crescita contenuta o di conservazione del capitale e sono destinati all'investitore-contraente con minore propensione al rischio.

- **finalità di copertura assicurativa**, tramite il pagamento ai Beneficiari designati di un capitale assicurato in caso di decesso dell'Assicurato.

5.2 Durata del contratto

Il contratto è a vita intera, pertanto la durata coincide con la vita dell'Assicurato. Il contratto si estingue al momento del suo riscatto o con il decesso dell'Assicurato.

5.3 Versamento dei premi

Il prodotto prevede il versamento di un premio unico iniziale, al momento della sottoscrizione del Modulo di proposta, pari ad almeno Euro 10.000 e non superiore ad Euro 5.000.000.

L'investitore-contraente al momento della sottoscrizione della proposta di assicurazione sceglie una tra le due Classi di Sottoscrizione (A o B) previste dal contratto; tali Classi si differenziano tra loro in base alla misura dei costi di riscatto, nonché in funzione della classe di quote dei fondi interni collegabili al contratto.

Più specificatamente, il contratto è collegato alla Classe A o alla Classe B dei fondi interni in funzione della Classe di sottoscrizione assegnata al contratto e scelta dall'investitore-contraente al momento della sottoscrizione del modulo di Proposta, come di seguito indicato:

Classe di sottoscrizione assegnata al contratto	Classe di quote dei fondi collegata al contratto
Classe di sottoscrizione A	Classe A
Classe di sottoscrizione B	Classe B

La *Classe di Sottoscrizione* assegnata al contratto non potrà essere in nessun caso successivamente modificata.

B.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Il premio versato, al netto dei costi, è investito in quote di fondi interni e costituisce il capitale investito. Le attività dei fondi interni possono investire oltre il 10% in parti di OICR. Per Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio si intendono:

- Fondi comuni di investimento aperti e Sicav c.d. armonizzati cioè che soddisfano le condizioni richieste dalla Direttiva 85/611/CEE modificata dalle Direttive 88/220/CE, 2001/107/CE, 2001/108/CE e 2009/65/CE;
- Fondi comuni di investimento aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico dell'intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio nazionale;
- Fondi comuni di investimento aperti e Sicav esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria.

Le proposte di investimento finanziario di cui al presente Prospetto d'offerta sono rappresentate dai seguenti fondi interni e da due combinazioni libere esemplificative dei fondi interni:

Fondi interni

Codice	Denominazione
BASEA	Linea Base - Classe A, di seguito A
BASEB	Linea Base - Classe B, di seguito B
PLA25A	Linea Plan 25 - Classe A, di seguito A
PLA25B	Linea Plan 25 - Classe B, di seguito B
PLA50A	Linea Plan 50 - Classe A, di seguito A
PLA50B	Linea Plan 50 - Classe B, di seguito B
PL100A	Linea Plan 100 - Classe A, di seguito A
PL100B	Linea Plan 100 - Classe B, di seguito B

Le proposte di investimento Linea Base (A) e Linea Base (B) sono esclusivamente collegate al servizio Programma Periodico di Investimento e non sono quindi direttamente selezionabili dall'investitore-contrante.

Combinazioni libere

Codice	Denominazione
PLMIXA	CL - Linea Plan MIX (A)
PLMIXB	CL - Linea Plan MIX (B)

Per una descrizione dettagliata delle caratteristiche di ciascuna singola proposta di investimento e di ciascun fondo interno si rinvia a quanto di seguito indicata in forma tabellare nella presente sezione.

Si segnala che i profili di rischio, nonché gli orizzonti temporali di investimento, indicati nel presente Prospetto Informativo per ciascuna proposta di investimento possono differire da quanto pubblicato nel Regolamento dei fondi interni. Gli eventuali disallineamenti sono principalmente dovuti al fatto che i dati pubblicati nel presente Prospetto d'offerta sono calcolati utilizzando i criteri di determinazione indicati da Consob nel Quaderno di Finanza n. 63 del 6 aprile 2009. Il grado di rischio relativo ad ogni proposta di investimento si sostanzia nella mappatura di classi di rischio qualitative su altrettanti intervalli crescenti e non sovrapposti di volatilità annualizzata dei rendimenti del fondo (Basso: tra 0,01% e 0,49%; Medio basso: tra 0,50% e 1,59%; Medio: tra 1,60% e 3,99%; Medio alto: tra 4 e 9,99%; Alto: tra 10% e 24,99%; Molto alto: oltre il 25%). Il grado di rischio viene anche determinato in base all'analisi dei rischi specifici associati alle singole proposte di investimento.

Tutti gli investimenti dei fondi interni di seguito descritti sono effettuati nel rispetto dei limiti e dei divieti posti dalle leggi e dalle disposizioni di vigilanza in materia assicurativa, tempo per tempo vigenti.

Il capitale investito sarà allocato alla data di decorrenza del contratto nel fondo interno Linea Base. Successivamente, nell'ambito del servizio *Programma Periodico di Investimento* o attraverso la richiesta di operazioni di *switch*, il capitale investito sarà allocato secondo percentuali a scelta dello stesso investitore-contrante, in quote di uno (pari al 100% della scelta d'investimento) o più fondi interni (a scelta tra Linea Plan 25, Linea Plan 50, Linea Plan 100) per contratto (c.d. combinazione libera). Per le combinazioni libere non sono stabiliti minimi o massimi all'investimento nei diversi fondi.

Il presente contratto prevede l'attivazione automatica da parte dell'Impresa del servizio *Programma Periodico di Investimento*. L'attivazione del servizio avviene, in via automatica, alla data di decorrenza del contratto. Nell'ambito di tale servizio, il capitale investito, inizialmente allocato nel fondo interno Linea Base, sarà trasferito, attraverso operazioni di *switch periodiche*, verso una combinazione libera di fondi interni scelta dallo stesso investitore-contrante (*asset di destinazione*).

Per una descrizione dettagliata delle caratteristiche del fondo interno Linea Base e dei fondi interni selezionabili per l'*asset di destinazione*, si rinvia a quanto specificamente di seguito indicato in forma tabellare nella presente sezione.

Il valore del capitale liquidato ai Beneficiari in caso di decesso dell'Assicurato o rimborsato al momento del riscatto dipende dal valore unitario delle quote del/i fondo/i attribuite al contratto, relativo al *giorno di riferimento* per il disinvestimento delle quote.

Servizi previsti per il contratto

Programma Periodico di Investimento

Il contratto prevede, alla sua data di decorrenza, l'attivazione automatica da parte dell'Impresa del servizio denominato *Programma Periodico di Investimento*.

Attraverso l'attivazione automatica del "*Programma Periodico di Investimento*" l'investitore-contraente dà l'incarico all'Impresa di trasferire, tramite operazioni di *switch periodiche*, l'intero controvalore delle quote attribuite al contratto verso una combinazione di fondi interni prescelta dallo stesso investitore-contraente (c.d. *asset di destinazione*).

Al momento della sottoscrizione del modulo di Proposta, l'investitore-contraente sceglie:

- la durata del *Programma Periodico di Investimento* (24, 36 o 48 mesi. Per contratti di Classe di sottoscrizione A è inoltre selezionabile una durata 12 mesi);
- la frequenza delle operazioni di *switch periodiche* (mensile o trimestrale);
- la composizione dell'*asset di destinazione*, secondo il profilo di rischio desiderato, scegliendo di combinare liberamente i fondi interni di seguito elencati e caratterizzati da differente esposizione al rischio, secondo percentuali a sua scelta (fino al 100% in un solo fondo interno). L'*asset di destinazione* non potrà essere successivamente variato in corso di contratto.

Fondi disponibili per la composizione dell'asset di destinazione:

- Linea Plan 25
- Linea Plan 50
- Linea Plan 100

L'incarico all'Impresa decorre dalla data di decorrenza del contratto.

L'Impresa, assunto l'incarico:

- investe alla data di decorrenza del contratto il premio unico iniziale, al netto dei costi ai paragrafi 19.1.1 e 19.1.3, nel fondo interno Linea Base;
- calcola, periodicamente e nelle modalità di seguito specificate, l'importo dell'operazione di *switch periodica* cioè il controvalore da trasferire mensilmente o trimestralmente, secondo la frequenza scelta dall'investitore-contraente, nei fondi interni componenti l'"*asset di destinazione*";
- trasferisce periodicamente tale importo, disinvestendolo dal fondo Linea Base e reinvestendolo nel medesimo giorno in quote dei fondi interni componenti l'"*asset di destinazione*". L'Impresa continuerà ad effettuare, secondo la frequenza stabilita, le operazioni di *switch periodiche* fino a quando il controvalore investito nel fondo Linea Base risulti pari a 0. L'investimento nei fondi componenti l'"*asset di destinazione*" avviene proporzionalmente alle percentuali scelte dall'investitore-contraente al momento della sottoscrizione del modulo di Proposta.

Si avvisa l'investitore-contraente che l'attivazione del Programma Periodico di Investimento non determina una modifica dei dati quantitativi di ogni singola proposta di investimento riportate successivamente, nella presente sezione, in forma tabellare, con particolare riferimento al grado di rischio e all'orizzonte temporale dell'investimento consigliato.

Si specifica che il *Programma Periodico di Investimento* non è attivabile in corso di contratto e che la durata e la frequenza delle operazioni di *switch periodiche* definite al momento delle sottoscrizione del modulo di Proposta non possono essere successivamente modificate dall'investitore-contraente.

Calcolo del numero delle operazioni di switch periodiche e del relativo importo

Il numero di operazioni di *switch periodiche* previste dal servizio varia in base alla frequenza ed alla durata scelte dall'investitore-contraente al momento della sottoscrizione del modulo di Proposta:

frequenza	durata			
	12 mesi (disponibile solo su contratti di Classe di sottoscrizione A)	24 mesi	36 mesi	48 mesi
mensile	12 operazioni	24 operazioni	36 operazioni	48 operazioni
trimestrale	4 operazioni	8 operazioni	12 operazioni	16 operazioni

L'importo della prima operazione di *switch periodica* varia in base alla frequenza e alla durata scelte dall'investitore-contraente:

- nel caso di frequenza mensile, l'importo è calcolato dividendo l'intero controvalore del contratto per 12 in caso di durata 12 mesi, per 24 in caso di durata 24 mesi, per 36 in caso di durata 36 mesi o per 48 in caso di durata 48 mesi;
- nel caso di frequenza trimestrale, l'importo è calcolato dividendo l'intero controvalore del contratto per 4 in caso di durata 12 mesi, per 8 in caso di durata 24 mesi, per 12 in caso di durata 36 mesi, per 16 in caso di durata 48 mesi.

Per ogni operazione di *switch periodica* successiva alla prima, l'Impresa ricalcola periodicamente (mensilmente o trimestralmente, in base alla frequenza scelta) l'importo da trasferire, sulla base del controvalore residuo delle quote relative al fondo Linea Base e del numero di *switch periodici* residui. Più specificatamente l'importo di ogni operazione di *switch periodica* successiva alla prima è calcolato dividendo l'intero controvalore delle quote di volta in volta presenti nel fondo Linea Base per il numero delle operazioni di *switch periodiche* residue (numero *switch* previsti dal servizio in base alla durata ed alla frequenza scelta - numero *switch periodici* già effettuati).

In tutti i casi, ai fini della determinazione del controvalore delle quote del fondo Linea Base, si assumono gli ultimi valori delle quote disponibili alla data dell'operazione.

Qualora il controvalore delle quote relative al fondo Linea Base sia inferiore a 1.000 Euro, l'intero importo verrà trasferito nell'*asset di destinazione*. Conseguentemente il numero di operazioni di *switch periodiche* potrà essere inferiore al numero previsto.

Giorno di riferimento delle operazioni di switch periodiche

La prima operazione di *switch periodica*, che comporta il disinvestimento dal fondo Linea Base e la contestuale operazione di investimento nelle quote dei fondi componenti l'*asset di destinazione*, sarà effettuata:

- in caso di frequenza mensile, nel secondo venerdì lavorativo del mese successivo alla data di decorrenza del contratto;
- in caso di frequenza trimestrale, nel secondo venerdì lavorativo del terzo mese successivo alla data di decorrenza del contratto.

Le operazioni di *switch periodiche* successive alla prima saranno effettuate:

- in caso di frequenza mensile, nel secondo venerdì di ogni mese;
- in caso di frequenza trimestrale nel secondo venerdì di ogni trimestre calcolato dalla data della prima operazione di *switch periodico*.

In caso di venerdì non lavorativo per l'Impresa (*giorno di riferimento* dell'operazione), l'operazione di *switch periodica* sarà posticipata al primo giorno lavorativo successivo. Ogni variazione del calendario delle operazioni sarà comunicata tempestivamente all'investitore-contraente.

Ai fini della determinazione del numero di quote disinvestite e reinvestite con ogni operazione di *switch periodica* si assume il valore delle quote dei fondi interni determinato secondo quanto previsto all'art. 8 del Regolamento dei fondi interni.

Per maggiori dettagli relativi all'operazione di *switch periodica* ed alle relative tempistiche, si rinvia al successivo paragrafo 24.

Tutte le operazioni effettuate dall'Impresa nell'ambito del *Programma Periodico di Investimento* saranno periodicamente confermate all'investitore-contraente, tramite una comunicazione contenente le indicazioni relative ai nuovi fondi, nonché le informazioni relative al numero ed al valore delle quote dei fondi stessi.

L'eventuale richiesta da parte dell'investitore-contraente di effettuare una qualsiasi operazione di *switch* comporta la revoca automatica del servizio *Programma Periodico di Investimento*. La revoca decorre dal *giorno di riferimento* in cui l'Impresa effettua l'operazione di *switch*.

Si specifica che l'investitore-contraente conserva la facoltà di richiedere operazioni di riscatto parziale. L'eventuale richiesta di riscatti parziali non comporta quindi la revoca del *Programma Periodico di Investimento*.

FONDO INTERNO "Linea Base (A)"

(fondo collegato al servizio *Programma Periodico di investimento* e destinato all'investimento del premio iniziale, quindi non sottoscrivibile direttamente dall'investitore-contraente)

Denominazione	Linea Base (A)
Codice	BASEA
Gestore	Eurovita S.p.A.
Sede legale	Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 - 20141 Milano
Nazionalità	Italiana
Gruppo di appartenenza	Gruppo Eurovita
Finalità dell'investimento finanziario	Il fondo mira ad ottenere il mantenimento del capitale investito mediante una gestione flessibile senza vincoli predeterminati in ordine agli strumenti finanziari in cui investire.
6. Tipologia di gestione del fondo interno	
a) Tipologia di gestione del fondo interno	Flessibile
b) Obiettivo della gestione	I fondo si propone di perseguire obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di investimento in cui investire, ma con limite di VAR (Value At Risk) a 1 anno del 2% (livello di confidenza del 95%). Il VAR (Value at risk) è una misura statistica che definisce al 95% di probabilità la perdita massima conseguibile su un orizzonte temporale di 1 anno. Più alto è il VAR, maggiore sarà la perdita probabilistica potenziale e quindi la rischiosità dell'investimenti. La flessibilità della gestione non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata.
c) Qualifica	Non è prevista nessuna qualifica per il fondo interno.
d) Valuta di denominazione	Euro
7. Orizzonte temporale d'investimento consigliato	
In funzione delle caratteristiche del fondo interno, l'orizzonte temporale minimo consigliato è pari a 20 anni.	
8. Profilo di rischio del fondo interno	
e) Grado di rischio	L'investimento nel fondo comporta un grado di rischio Medio Basso.
f) Scostamento dal benchmark	Dato non previsto.
g) Scenari probabilistici dell'investimento	Il fondo non presenta la qualifica di fondo garantito, immunizzato o a formula, pertanto non sono riportati gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario.
9. Politica di investimento e rischi specifici del fondo interno	
h) Categoria del fondo interno	Flessibile
i.1) Principali tipologie di strumenti finanziari¹ e valuta di denominazione	Il fondo investe, al fine di una efficiente composizione del portafoglio, principalmente in OICR (di qualsiasi asset class), titoli obbligazionari, azioni, ETF (di qualsiasi asset class). L'investimento in certificati di deposito e depositi bancari è residuale. Il fondo non preclude l'utilizzo di valute diverse dall'Euro. Per quanto concerne

¹ La rilevanza degli investimenti e degli elementi caratterizzanti è indicata in termini qualitativi (principale, prevalente, significativo, contenuto, residuale). In linea generale, il termine principale qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo interno; il termine prevalente investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine significativo investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine contenuto tra il 10% e il 30%; infine, il termine residuale inferiore al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali dell/la fondo interno/combinazione libera.

	gli investimenti in divisa diversa dall'Euro è prevista una esposizione al mercato valutario.
i.2) Aree geografiche/ mercati di riferimento	Principalmente Area Euro. Tutti i settori economici.
i.3) Categoria di emittenti	Per gli OICR non sussistono limiti con riferimento all'emittente. La componente obbligazionaria è rappresentata da titoli, o altri titoli assimilabili, che prevedano a scadenza almeno il rimborso del valore nominale, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della Direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più Stati, ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati membri. Il Fondo può inoltre investire, in modo residuale, in strumenti monetari, quali depositi bancari, pronti contro termine e certificati di deposito, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A con scadenza non superiore a sei mesi. Per la componente azionaria, emittenti di qualsiasi tipologia e capitalizzazione, operanti in qualsiasi area geografica e settore economico.
i.4) Specifici fattori di rischio	Il valore del fondo potrebbe essere influenzato da: <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di credito: rischio che l'emittente di uno strumento finanziario non assolva, anche solo in parte, agli obblighi di rimborso del capitale e di pagamento degli interessi. - Rischio di liquidità: rischio che un titolo non possa essere venduto a un prezzo equo con bassi costi di transazione e in breve tempo. - Rischio di cambio: rischio legato ad una variazione del rapporto di cambio tra due valute, che incide sul valore di un bene espresso in una valuta estera. - Rischio di mercato: è il rischio relativo agli effetti imprevedibili sul valore di mercato di attività e passività prodotti da variazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e da altri prezzi delle attività.
i.5) Operazioni in strumenti finanziari derivati	Possono essere utilizzati strumenti finanziari derivati ai soli scopi di copertura dei rischi di portafoglio nonché di gestione efficace del portafoglio, al fine di raggiungere gli obiettivi di remunerazione del fondo. L'utilizzo degli strumenti derivati è coerente con il grado di rischio del fondo. L'utilizzo degli strumenti derivati non muta il livello di rischio indicato ed in ogni caso, l'incremento medesimo, deve essere equivalente a quello ottenibile operando direttamente sugli attivi sottostanti secondo un'equilibrata e prudente gestione del portafoglio. Gli strumenti derivati non sono mai utilizzati a fini speculativi.
i.6) Immunizzazione	Il fondo non è immunizzato.
j) Tecniche di gestione del fondo interno	La selezione degli strumenti finanziari presenti negli attivi del fondo avviene attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - analisi macroeconomiche per la definizione dell'asset allocation strategica; - analisi economico finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi nel rispetto dell'obiettivo di un'adeguata efficacia gestionale. In relazione alla flessibilità che contraddistingue la tipologia del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni nella ripartizione fra componente azionaria, obbligazionaria e monetaria, volta a cogliere i possibili cambiamenti di trend di breve medio periodo, sia settoriali sia geografici. Per quanto concerne la componente obbligazionaria, costituiscono elementi di valutazione la sensibilità ai tassi di mercato, la qualità del credito e, nel caso specifico degli OICR, lo studio del track record. Per quanto concerne la componente azionaria, costituiscono elementi di valutazione l'area geografica, la capitalizzazione e, nel caso specifico degli OICR, lo stile gestionale e lo scostamento dal benchmark.
k) Tecniche di gestione dei rischi	Il fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi. Per la loro illustrazione si rimanda alla Parte III del Prospetto d'offerta.
l) Destinazione dei proventi	I proventi restano attribuiti al patrimonio del fondo interno.

10. Garanzie dell'investimento

L'Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario, né in caso di riscatto o di liquidazione della prestazione assicurata né durante la vigenza del contratto. L'investitore-contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote dei fondi interni e, pertanto, esiste la possibilità di ricevere al momento del riscatto o al momento della liquidazione della prestazione assicurata un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

11. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

Nessun benchmark di riferimento.

La flessibilità della gestione non consente di individuare un indice rappresentativo dello stile gestionale adottato.

In suo luogo è stata individuata le seguenti misure di rischio:

Misura ex ante: Volatilità media annua attesa dichiarata 1,25%

Misura ex post: Volatilità a 3 anni annualizzata (se non disponibile ad un anno) n.d.

12. Classi di quote

La presente proposta di investimento si riferisce al fondo interno Linea Base (A).

Il fondo Linea Base prevede un'ulteriore Classe di quote (B), come rappresentata nella successiva tabella "Linea Base (B)."

La Classe di quote (A o B) di fondi collegabile al contratto è definita in funzione della Classe di sottoscrizione scelta dall'investitore-contraente al momento della sottoscrizione del modulo di proposta.

La Linea Base (A) è collegabile esclusivamente a contratti a cui è assegnata la Classe di sottoscrizione A.

Si rinvia alla Parte III del Prospetto d'offerta e al Regolamento del Fondo interno per maggiori informazioni. Si rinvia alla Sezione C, paragrafo 19 della presente Parte I per i relativi oneri.

13. Rappresentazione sintetica dei costi

La tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario, riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il *capitale nominale*; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali, rappresenta il *capitale investito*.

I dati rappresentati in tabella si riferiscono ad un contratto con versamento di premio pari a Euro 10.000 (premio minimo iniziale) e con Classe di Sottoscrizione A.

		Momento della sottoscrizione	Orizzonte temporale d'investimento consigliato (valori su base annua)
Voci di costo			
A	Costi di caricamento	0,000%	0,000%
B	Commissioni di gestione		1,300%
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,000%	0,000%
D	Altri costi contestuali al versamento	0,000%	0,000%
E	Altri costi successivi al versamento		0,000%
F	Bonus e premi	0,000%	0,000%
G	Costi delle coperture assicurative	0,020%	0,020%
H	Spese di emissione	0,600%	0,030%
Componenti dell'investimento finanziario			
I	Premio versato	100,000%	
L = I - (G+H)	Capitale nominale	99,380%	
M = L - (A+C+D-F)	Capitale investito	99,380%	

B - Commissioni di gestione. Il dato indicato rappresenta le commissioni di gestione del fondo interno al lordo delle utilità che l'Impresa retrocede all'investitore-contraente come indicato nel Regolamento dei fondi interni.

G - Costi delle coperture assicurative; il costo della copertura assicurativa è calcolato sulla base di quanto prelevato dall'Impresa durante l'orizzonte temporale consigliato sia sul premio sia sul capitale in gestione.

Avvertenza:

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).

FONDO INTERNO "Linea Base (B)"

(fondo collegato al servizio *Programma Periodico di investimento* e destinato all'investimento del premio iniziale, quindi non sottoscrivibile direttamente dall'investitore-contraente)

Denominazione	Linea Base (B)
Codice	BASEB
Gestore	Eurovita S.p.A.
Sede legale	Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 - 20141 Milano
Nazionalità	Italiana
Gruppo di appartenenza	Gruppo Eurovita
Finalità dell'investimento finanziario	Il fondo mira ad ottenere il mantenimento del capitale investito mediante una gestione flessibile senza vincoli predeterminati in ordine agli strumenti finanziari in cui investire.
6. Tipologia di gestione del fondo interno	
a) Tipologia di gestione del fondo interno	Flessibile
b) Obiettivo della gestione	I fondo si propone di perseguire obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di investimento in cui investire, ma con limite di VAR (Value At Risk) a 1 anno del 2% (livello di confidenza del 95%). Il VAR (Value at risk) è una misura statistica che definisce al 95% di probabilità la perdita massima conseguibile su un orizzonte temporale di 1 anno. Più alto è il VAR, maggiore sarà la perdita probabilistica potenziale e quindi la rischiosità dell'investimenti. La flessibilità della gestione non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata.
c) Qualifica	Non è prevista nessuna qualifica per il fondo interno.
d) Valuta di denominazione	Euro
7. Orizzonte temporale d'investimento consigliato	
In funzione delle caratteristiche del fondo interno, l'orizzonte temporale minimo consigliato è pari a 20 anni.	
8. Profilo di rischio del fondo interno	
e) Grado di rischio	L'investimento nel fondo comporta un grado di rischio Medio Basso.
f) Scostamento dal benchmark	Dato non previsto.
g) Scenari probabilistici dell'investimento	Il fondo non presenta la qualifica di fondo garantito, immunizzato o a formula, pertanto non sono riportati gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario.
9. Politica di investimento e rischi specifici del fondo interno	
h) Categoria del fondo interno	Flessibile
i.1) Principali tipologie di strumenti finanziari¹ e valuta di denominazione	Il fondo investe, al fine di una efficiente composizione del portafoglio, principalmente in OICR (di qualsiasi asset class), titoli obbligazionari, azioni, ETF (di qualsiasi asset class). L'investimento in certificati di deposito e depositi bancari è residuale. Il fondo non preclude l'utilizzo di valute diverse dall'Euro. Per quanto concerne

¹ La rilevanza degli investimenti e degli elementi caratterizzanti è indicata in termini qualitativi (principale, prevalente, significativo, contenuto, residuale). In linea generale, il termine principale qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo interno; il termine prevalente investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine significativo investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine contenuto tra il 10% e il 30%; infine, il termine residuale inferiore al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali dell'la fondo interno/combinazione libera.

	gli investimenti in divisa diversa dall'Euro è prevista una esposizione al mercato valutario.
i.2) Aree geografiche/mercati di riferimento	Principalmente Area Euro. Tutti i settori economici.
i.3) Categoria di emittenti	Per gli OICR non sussistono limiti con riferimento all'emittente. La componente obbligazionaria è rappresentata da titoli, o altri titoli assimilabili, che prevedano a scadenza almeno il rimborso del valore nominale, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della Direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più Stati, ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati membri. Il Fondo può inoltre investire, in modo residuale, in strumenti monetari, quali depositi bancari, pronti contro termine e certificati di deposito, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A con scadenza non superiore a sei mesi. Per la componente azionaria, emittenti di qualsiasi tipologia e capitalizzazione, operanti in qualsiasi area geografica e settore economico.
i.4) Specifici fattori di rischio	Il valore del fondo potrebbe essere influenzato da: <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di credito: rischio che l'emittente di uno strumento finanziario non assolva, anche solo in parte, agli obblighi di rimborso del capitale e di pagamento degli interessi. - Rischio di liquidità: rischio che un titolo non possa essere venduto a un prezzo equo con bassi costi di transazione e in breve tempo. - Rischio di cambio: rischio legato ad una variazione del rapporto di cambio tra due valute, che incide sul valore di un bene espresso in una valuta estera. - Rischio di mercato: è il rischio relativo agli effetti imprevedibili sul valore di mercato di attività e passività prodotti da variazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e da altri prezzi delle attività.
i.5) Operazioni in strumenti finanziari derivati	Possono essere utilizzati strumenti finanziari derivati ai soli scopi di copertura dei rischi di portafoglio nonché di gestione efficace del portafoglio, al fine di raggiungere gli obiettivi di remunerazione del fondo. L'utilizzo degli strumenti derivati è coerente con il grado di rischio del fondo. L'utilizzo degli strumenti derivati non muta il livello di rischio indicato ed in ogni caso, l'incremento medesimo, deve essere equivalente a quello ottenibile operando direttamente sugli attivi sottostanti secondo un'equilibrata e prudente gestione del portafoglio. Gli strumenti derivati non sono mai utilizzati a fini speculativi.
i.6) Immunizzazione	Il fondo non è immunizzato.
j) Tecniche di gestione del fondo interno	La selezione degli strumenti finanziari presenti negli attivi del fondo avviene attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - analisi macroeconomiche per la definizione dell'asset allocation strategica; - analisi economico finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi nel rispetto dell'obiettivo di un'adeguata efficacia gestionale. In relazione alla flessibilità che contraddistingue la tipologia del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni nella ripartizione fra componente azionaria, obbligazionaria e monetaria, volta a cogliere i possibili cambiamenti di trend di breve medio periodo, sia settoriali sia geografici. Per quanto concerne la componente obbligazionaria, costituiscono elementi di valutazione la sensibilità ai tassi di mercato, la qualità del credito e, nel caso specifico degli OICR, lo studio del track record. Per quanto concerne la componente azionaria, costituiscono elementi di valutazione l'area geografica, la capitalizzazione e, nel caso specifico degli OICR, lo stile gestionale e lo scostamento dal benchmark.
k) Tecniche di gestione dei rischi	Il fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi. Per la loro illustrazione si rimanda alla Parte III del Prospetto d'offerta.
l) Destinazione dei proventi	I proventi restano attribuiti al patrimonio del fondo interno.

10. Garanzie dell'investimento

L'Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario, né in caso di riscatto o di liquidazione della prestazione assicurata né durante la vigenza del contratto. L'investitore-contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote dei fondi interni e, pertanto, esiste la possibilità di ricevere al momento del riscatto o al momento della liquidazione della prestazione assicurata un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

11. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

Nessun benchmark di riferimento.

La flessibilità della gestione non consente di individuare un indice rappresentativo dello stile gestionale adottato.

In suo luogo è stata individuata le seguenti misure di rischio:

Misura ex ante: Volatilità media annua attesa dichiarata 1,25%

Misura ex post: Volatilità a 3 anni annualizzata (se non disponibile ad un anno) n.d.

12. Classi di quote

La presente proposta di investimento si riferisce al fondo interno Linea Base (B).

Il fondo Linea Base prevede un'ulteriore Classe di quote (A), come rappresentata nella precedente tabella "Linea Base (A)."

La Classe di quote (A o B) di fondi collegabile al contratto è definita in funzione della Classe di sottoscrizione scelta dall'investitore-contraente al momento della sottoscrizione del modulo di proposta.

La Linea Base (B) è collegabile esclusivamente a contratti a cui è assegnata la Classe di sottoscrizione B. Si rinvia alla Parte III del Prospetto d'offerta e al Regolamento del Fondo interno per maggiori informazioni. Si rinvia alla Sezione C, paragrafo 19 della presente Parte I per i relativi oneri.

13. Rappresentazione sintetica dei costi

La tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario, riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il *capitale nominale*; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali, rappresenta il *capitale investito*.

I dati rappresentati in tabella si riferiscono ad un contratto con versamento di premio pari a Euro 10.000 (premio minimo iniziale) e con Classe di Sottoscrizione B.

		Momento della sottoscrizione	Orizzonte temporale d'investimento consigliato (valori su base annua)
Voci di costo			
A	Costi di caricamento	0,000%	0,000%
B	Commissioni di gestione		1,200%
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,000%	0,000%
D	Altri costi contestuali al versamento	0,000%	0,000%
E	Altri costi successivi al versamento		0,000%
F	Bonus e premi	0,000%	0,000%
G	Costi delle coperture assicurative	0,020%	0,020%
H	Spese di emissione	0,600%	0,030%
Componenti dell'investimento finanziario			
I	Premio versato	100,000%	
L = I - (G+H)	Capitale nominale	99,380%	
M = L - (A+C+D-F)	Capitale investito	99,380%	

B - Commissioni di gestione. Il dato indicato rappresenta le commissioni di gestione del fondo interno al lordo delle utilità che l'Impresa retrocede all'investitore-contraente come indicato nel Regolamento dei fondi interni.

G - Costi delle coperture assicurative: il costo della copertura assicurativa è calcolato sulla base di quanto prelevato dall'Impresa durante l'orizzonte temporale consigliato sia sul premio sia sul capitale in gestione.

Avvertenza:

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).

FONDO INTERNO “Linea Plan 25 (A)”

Denominazione	Linea Plan 25 (A)
Codice	PLA25A
Gestore	Eurovita S.p.A.
Sede legale	Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 - 20141 Milano
Nazionalità	Italiana
Gruppo di appartenenza	Gruppo Eurovita
Finalità dell'investimento finanziario	Il fondo mira ad ottenere un graduale incremento del capitale investito mediante una gestione flessibile senza vincoli predeterminati in ordine agli strumenti finanziari in cui investire.
6. Tipologia di gestione del fondo interno	
a) Tipologia di gestione del fondo interno	Flessibile
b) Obiettivo della gestione	Il fondo si propone di perseguire obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di investimento in cui investire, ma con limite di VAR (Value At Risk) a 1 anno dell'11% (livello di confidenza del 95%). Il VAR (Value at risk) è una misura statistica che definisce al 95% di probabilità la perdita massima conseguibile su un orizzonte temporale di 1 anno. Più alto è il VAR, maggiore sarà la perdita probabilistica potenziale e quindi la rischiosità dell'investimenti.. La flessibilità della gestione non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata.
c) Qualifica	Non è prevista nessuna qualifica per il fondo interno.
d) Valuta di denominazione	Euro
7. Orizzonte temporale d'investimento consigliato	
In funzione delle caratteristiche del fondo interno, l'orizzonte temporale minimo consigliato è pari a 20 anni.	
8. Profilo di rischio del fondo interno	
e) Grado di rischio	L'investimento nel fondo comporta un grado di rischio medio alto.
f) Scostamento dal benchmark	Dato non previsto
g) Scenari probabilistici dell'investimento	Il fondo non presenta la qualifica di fondo garantito, immunizzato o a formula, pertanto non sono riportati gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario.
9. Politica di investimento e rischi specifici del fondo interno	
h) Categoria del fondo interno	Flessibile
i.1) Principali tipologie di strumenti finanziari¹ e valuta di denominazione	Il fondo investe, al fine di una efficiente composizione del portafoglio, principalmente in OICR (di qualsiasi asset class), titoli obbligazionari, azioni, ETF (di qualsiasi asset class). L'investimento in certificati di deposito e depositi bancari è residuale. Il fondo non preclude l'utilizzo di valute diverse dall'Euro. Per quanto concerne gli

¹ La rilevanza degli investimenti e degli elementi caratterizzanti è indicata in termini qualitativi (principale, prevalente, significativo, contenuto, residuale). In linea generale, il termine principale qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo interno; il termine prevalente investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine significativo investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine contenuto tra il 10% e il 30%; infine, il termine residuale inferiore al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali dell'la fondo interno/combinazione libera.

	investimenti in divisa diversa dall'Euro è prevista una esposizione al mercato valutario.
i.2) Aree geografiche/ mercati di riferimento	Tutte le aree geografiche, con investimento prevalente o significativo in Unione Europea. Tutti i settori economici.
i.3) Categoria di emittenti	Per gli OICR non sussistono limiti con riferimento all'emittente. Per la componente azionaria, emittenti di qualsiasi tipologia e capitalizzazione, operanti in qualsiasi area geografica e settore economico. La componente obbligazionaria è rappresentata da titoli emessi da emittenti sovrani, organismi internazionali ed emittenti societari emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della Direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più Stati, ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati membri.
i.4) Specifici fattori di rischio	Il valore del fondo potrebbe essere influenzato da: - Rischio di credito: rischio che l'emittente di uno strumento finanziario non assolva, anche solo in parte, agli obblighi di rimborso del capitale e di pagamento degli interessi. - Rischio di liquidità: rischio che un titolo non possa essere venduto a un prezzo equo con bassi costi di transazione e in breve tempo. - Rischio di cambio: rischio legato ad una variazione del rapporto di cambio tra due valute, che incide sul valore di un bene espresso in una valuta estera. - Rischio di mercato: è il rischio relativo agli effetti imprevedibili sul valore di mercato di attività e passività prodotti da variazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e da altri prezzi delle attività.
i.5) Operazioni in strumenti finanziari derivati	Possono essere utilizzati strumenti finanziari derivati ai soli scopi di copertura dei rischi di portafoglio nonché di gestione efficace del portafoglio, al fine di raggiungere gli obiettivi di remunerazione del fondo. L'utilizzo degli strumenti derivati è coerente con il grado di rischio del fondo. L'utilizzo degli strumenti derivati non muta il livello di rischio indicato ed in ogni caso, l'incremento medesimo, deve essere equivalente a quello ottenibile operando direttamente sugli attivi sottostanti secondo un'equilibrata e prudente gestione del portafoglio. Gli strumenti derivati non sono mai utilizzati a fini speculativi.
i.6) Immunizzazione	Il fondo non è immunizzato.
j) Tecniche di gestione del fondo interno	La selezione degli strumenti finanziari presenti negli attivi del fondo avviene attraverso: - analisi macroeconomiche per la definizione dell'asset allocation strategica; - analisi economico finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi nel rispetto dell'obiettivo di un'adeguata efficacia gestionale. In relazione alla flessibilità che contraddistingue la tipologia del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni nella ripartizione fra componente azionaria, obbligazionaria e monetaria, volta a cogliere i possibili cambiamenti di trend di breve medio periodo, sia settoriali sia geografici. Per quanto concerne la componente azionaria, costituiscono elementi di valutazione l'area geografica, la capitalizzazione e, nel caso specifico degli OICR, lo stile gestionale e lo scostamento dal benchmark. Per quanto concerne la componente obbligazionaria, costituiscono elementi di valutazione la sensibilità ai tassi di mercato, la qualità del credito e, nel caso specifico degli OICR, lo studio del track record.
k) Tecniche di gestione dei rischi	Il fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi. Per la loro illustrazione si rimanda alla Parte III del Prospetto d'offerta.
l) Destinazione dei proventi	I proventi restano attribuiti al patrimonio del fondo interno.

10. Garanzie dell'investimento

L'Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario, né in caso di riscatto o di liquidazione della prestazione assicurata né durante la vigenza del contratto. L'investitore-contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote dei fondi interni e, pertanto, esiste la possibilità di ricevere al momento del riscatto o al momento della liquidazione della prestazione assicurata un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

11. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

Nessun benchmark di riferimento.

La flessibilità della gestione non consente di individuare un indice rappresentativo dello stile gestionale adottato.

In suo luogo è stata individuata le seguenti misure di rischio:

Misura ex ante: Volatilità media annua attesa dichiarata 7%

Misura ex post : Volatilità a 3 anni annualizzata (se non disponibile ad un anno) n.d.

12. Classi di quote

La presente proposta di investimento si riferisce al fondo interno Linea Plan 25 (A).

Il fondo Linea Plan 25 prevede un'ulteriore Classe di quote (B), come rappresentata nella successiva tabella "Linea Plan 25 (B)."

La Classe di quote (A o B) di fondi collegabile al contratto è definita in funzione della Classe di sottoscrizione scelta dell'investitore-contraente al momento della sottoscrizione del modulo di proposta.

La Linea Plan 25 (A) è collegabile esclusivamente a contratti a cui è assegnata la Classe di sottoscrizione A.

Si rinvia alla Parte III del Prospetto d'offerta e al Regolamento del Fondo interno per maggiori informazioni. Si rinvia alla Sezione C, paragrafo 19 della presente Parte I per i relativi oneri.

13. Rappresentazione sintetica dei costi

La tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario, riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il *capitale nominale*; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali, rappresenta il *capitale investito*.

I dati rappresentati in tabella si riferiscono ad un contratto con versamento di premio pari a Euro 10.000 (premio minimo iniziale) e con Classe di Sottoscrizione A.

Poiché il fondo interno Linea Plan 25 (A) è selezionabile esclusivamente nella scelta di investimento dell'asset di destinazione del Programma Periodico di Investimento, nella rappresentazione illustrata nella tabella sono stati considerati esclusivamente i costi relativi all'orizzonte temporale d'investimento consigliato.

		Momento della sottoscrizione	Orizzonte temporale d'investimento consigliato (valori su base annua)
Voci di costo			
A	Costi di caricamento	0,000%	0,000%
B	Commissioni di gestione		2,200%
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,000%	0,000%
D	Altri costi contestuali al versamento	0,000%	0,000%
E	Altri costi successivi al versamento		0,000%
F	Bonus e premi	0,000%	0,000%
G	Costi delle coperture assicurative	0,000%	0,020%
H	Spese di emissione	0,000%	0,000%
Componenti dell'investimento finanziario			
I	Premio versato	100,000%	
L = I - (G+H)	Capitale nominale	100,000%	
M = L - (A+C+D-F)	Capitale investito	100,000%	

B - Commissioni di gestione. Il dato indicato rappresenta le commissioni di gestione del fondo interno al lordo delle utilità che l'Impresa retrocede all'investitore-contraente come indicato nel Regolamento dei fondi interni.

G - Costi delle coperture assicurative: il costo della copertura assicurativa è calcolato sulla base di quanto prelevato dall'Impresa durante l'orizzonte temporale consigliato sia sul premio sia sul capitale in gestione.

Avvertenza:

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).

FONDO INTERNO “Linea Plan 25 (B)”

Denominazione	Linea Plan 25 (B)
Codice	PLA25B
Gestore	Eurovita S.p.A.
Sede legale	Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 - 20141 Milano
Nazionalità	Italiana
Gruppo di appartenenza	Gruppo Eurovita
Finalità dell'investimento finanziario	Il fondo mira ad ottenere un graduale incremento del capitale investito mediante una gestione flessibile senza vincoli predeterminati in ordine agli strumenti finanziari in cui investire.
6. Tipologia di gestione del fondo interno	
a) Tipologia di gestione del fondo interno	Flessibile
b) Obiettivo della gestione	Il fondo si propone di perseguire obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di investimento in cui investire, ma con limite di VAR (Value At Risk) a 1 anno dell'11% (livello di confidenza del 95%). Il VAR (Value at risk) è una misura statistica che definisce al 95% di probabilità la perdita massima conseguibile su un orizzonte temporale di 1 anno. Più alto è il VAR, maggiore sarà la perdita probabilistica potenziale e quindi la rischiosità dell'investimenti.. La flessibilità della gestione non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata.
c) Qualifica	Non è prevista nessuna qualifica per il fondo interno.
d) Valuta di denominazione	Euro
7. Orizzonte temporale d'investimento consigliato	
In funzione delle caratteristiche del fondo interno, l'orizzonte temporale minimo consigliato è pari a 20 anni.	
8. Profilo di rischio del fondo interno	
e) Grado di rischio	L'investimento nel fondo comporta un grado di rischio medio alto.
f) Scostamento dal benchmark	Dato non previsto
g) Scenari probabilistici dell'investimento	Il fondo non presenta la qualifica di fondo garantito, immunizzato o a formula, pertanto non sono riportati gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario.
9. Politica di investimento e rischi specifici del fondo interno	
h) Categoria del fondo interno	Flessibile
i.1) Principali tipologie di strumenti finanziari¹ e valuta di denominazione	Il fondo investe, al fine di una efficiente composizione del portafoglio, principalmente in OICR (di qualsiasi asset class), titoli obbligazionari, azioni, ETF (di qualsiasi asset class). L'investimento in certificati di deposito e depositi bancari è residuale. Il fondo non preclude l'utilizzo di valute diverse dall'Euro. Per quanto concerne gli

¹ La rilevanza degli investimenti e degli elementi caratterizzanti è indicata in termini qualitativi (principale, prevalente, significativo, contenuto, residuale). In linea generale, il termine principale qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo interno; il termine prevalente investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine significativo investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine contenuto tra il 10% e il 30%; infine, il termine residuale inferiore al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali dell'la fondo interno/combinazione libera.

	investimenti in divisa diversa dall'Euro è prevista una esposizione al mercato valutario.
i.2) Aree geografiche/ mercati di riferimento	Tutte le aree geografiche, con investimento prevalente o significativo in Unione Europea. Tutti i settori economici.
i.3) Categoria di emittenti	Per gli OICR non sussistono limiti con riferimento all'emittente. Per la componente azionaria, emittenti di qualsiasi tipologia e capitalizzazione, operanti in qualsiasi area geografica e settore economico. La componente obbligazionaria è rappresentata da titoli emessi da emittenti sovrani, organismi internazionali ed emittenti societari emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della Direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più Stati, ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati membri.
i.4) Specifici fattori di rischio	Il valore del fondo potrebbe essere influenzato da: - Rischio di credito: rischio che l'emittente di uno strumento finanziario non assolva, anche solo in parte, agli obblighi di rimborso del capitale e di pagamento degli interessi. - Rischio di liquidità: rischio che un titolo non possa essere venduto a un prezzo equo con bassi costi di transazione e in breve tempo. - Rischio di cambio: rischio legato ad una variazione del rapporto di cambio tra due valute, che incide sul valore di un bene espresso in una valuta estera. - Rischio di mercato: è il rischio relativo agli effetti imprevedibili sul valore di mercato di attività e passività prodotti da variazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e da altri prezzi delle attività.
i.5) Operazioni in strumenti finanziari derivati	Possono essere utilizzati strumenti finanziari derivati ai soli scopi di copertura dei rischi di portafoglio nonché di gestione efficace del portafoglio, al fine di raggiungere gli obiettivi di remunerazione del fondo. L'utilizzo degli strumenti derivati è coerente con il grado di rischio del fondo. L'utilizzo degli strumenti derivati non muta il livello di rischio indicato ed in ogni caso, l'incremento medesimo, deve essere equivalente a quello ottenibile operando direttamente sugli attivi sottostanti secondo un'equilibrata e prudente gestione del portafoglio. Gli strumenti derivati non sono mai utilizzati a fini speculativi.
i.6) Immunizzazione	Il fondo non è immunizzato.
j) Tecniche di gestione del fondo interno	La selezione degli strumenti finanziari presenti negli attivi del fondo avviene attraverso: - analisi macroeconomiche per la definizione dell'asset allocation strategica; - analisi economico finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi nel rispetto dell'obiettivo di un'adeguata efficacia gestionale. In relazione alla flessibilità che contraddistingue la tipologia del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni nella ripartizione fra componente azionaria, obbligazionaria e monetaria, volta a cogliere i possibili cambiamenti di trend di breve medio periodo, sia settoriali sia geografici. Per quanto concerne la componente azionaria, costituiscono elementi di valutazione l'area geografica, la capitalizzazione e, nel caso specifico degli OICR, lo stile gestionale e lo scostamento dal benchmark. Per quanto concerne la componente obbligazionaria, costituiscono elementi di valutazione la sensibilità ai tassi di mercato, la qualità del credito e, nel caso specifico degli OICR, lo studio del track record.
k) Tecniche di gestione dei rischi	Il fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi. Per la loro illustrazione si rimanda alla Parte III del Prospetto d'offerta.
l) Destinazione dei proventi	I proventi restano attribuiti al patrimonio del fondo interno.

10. Garanzie dell'investimento

L'Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario, né in caso di riscatto o di liquidazione della prestazione assicurata né durante la vigenza del contratto. L'investitore-contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote dei fondi interni e, pertanto, esiste la possibilità di ricevere al momento del riscatto o al momento della liquidazione della prestazione assicurata un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

11. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

Nessun benchmark di riferimento.

La flessibilità della gestione non consente di individuare un indice rappresentativo dello stile gestionale adottato.

In suo luogo è stata individuata le seguenti misure di rischio:

Misura ex ante: Volatilità media annua attesa dichiarata 7%

Misura ex post : Volatilità a 3 anni annualizzata (se non disponibile ad un anno) n.d.

12. Classi di quote

La presente proposta di investimento si riferisce al fondo interno Linea Plan 25 (B).

Il fondo Linea Plan 25 prevede un'ulteriore Classe di quote (A), come rappresentata nella precedente tabella "Linea Plan 25 (A)."

La Classe di quote (A o B) di fondi collegabile al contratto è definita in funzione della Classe di sottoscrizione scelta dell'investitore-contraente al momento della sottoscrizione del modulo di proposta.

La Linea Plan 25 (B) è collegabile esclusivamente a contratti a cui è assegnata la Classe di sottoscrizione B.

Si rinvia alla Parte III del Prospetto d'offerta e al Regolamento del Fondo interno per maggiori informazioni. Si rinvia alla Sezione C, paragrafo 19 della presente Parte I per i relativi oneri.

13. Rappresentazione sintetica dei costi

La tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario, riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il *capitale nominale*; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali, rappresenta il *capitale investito*.

I dati rappresentati in tabella si riferiscono ad un contratto con versamento di premio pari a Euro 10.000 (premio minimo iniziale) e con Classe di Sottoscrizione B.

Poiché il fondo interno Linea Plan 25 (B) è selezionabile esclusivamente nella scelta di investimento dell'asset di destinazione del Programma Periodico di Investimento, nella rappresentazione illustrata nella tabella sono stati considerati esclusivamente i costi relativi all'orizzonte temporale d'investimento consigliato.

		Momento della sottoscrizione	Orizzonte temporale d'investimento consigliato (valori su base annua)
Voci di costo			
A	Costi di caricamento	0,000%	0,000%
B	Commissioni di gestione		2,000%
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,000%	0,000%
D	Altri costi contestuali al versamento	0,000%	0,000%
E	Altri costi successivi al versamento		0,000%
F	Bonus e premi	0,000%	0,000%
G	Costi delle coperture assicurative	0,000%	0,020%
H	Spese di emissione	0,000%	0,000%
Componenti dell'investimento finanziario			
I	Premio versato	100,000%	
L = I - (G+H)	Capitale nominale	100,000%	
M = L - (A+C+D-F)	Capitale investito	100,000%	

B - Commissioni di gestione. Il dato indicato rappresenta le commissioni di gestione del fondo interno al lordo delle utilità che l'Impresa retrocede all'investitore-contraente come indicato nel Regolamento dei fondi interni.

G - Costi delle coperture assicurative: il costo della copertura assicurativa è calcolato sulla base di quanto prelevato dall'Impresa durante l'orizzonte temporale consigliato sia sul premio sia sul capitale in gestione.

Avvertenza:

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).

FONDO INTERNO “Linea Plan 50 (A)”

Denominazione	Linea Plan 50 (A)
Codice	PLA50A
Gestore	Eurovita S.p.A.
Sede legale	Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 - 20141 Milano
Nazionalità	Italiana
Gruppo di appartenenza	Gruppo Eurovita
Finalità dell'investimento finanziario	Il fondo mira ad ottenere un graduale incremento del capitale investito mediante una gestione flessibile senza vincoli predeterminati in ordine agli strumenti finanziari in cui investire.
6. Tipologia di gestione del fondo interno	
a) Tipologia di gestione del fondo interno	Flessibile
b) Obiettivo della gestione	Il fondo si propone di perseguire obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di investimento in cui investire, ma con limite di VAR (Value At Risk) a 1 anno del 18% (livello di confidenza del 95%). Il VAR (Value at risk) è una misura statistica che definisce al 95% di probabilità la perdita massima conseguibile su un orizzonte temporale di 1 anno. Più alto è il VAR, maggiore sarà la perdita probabilistica potenziale e quindi la rischiosità dell'investimento. La flessibilità della gestione non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata.
c) Qualifica	Non è prevista nessuna qualifica per il fondo interno.
d) Valuta di denominazione	Euro
7. Orizzonte temporale d'investimento consigliato	
In funzione delle caratteristiche del fondo interno, l'orizzonte temporale minimo consigliato è pari a 20 anni.	
8. Profilo di rischio del fondo interno	
e) Grado di rischio	L'investimento nel fondo comporta un grado di rischio alto.
f) Scostamento dal benchmark	Dato non previsto
g) Scenari probabilistici dell'investimento	Il fondo non presenta la qualifica di fondo garantito, immunizzato o a formula, pertanto non sono riportati gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario.
9. Politica di investimento e rischi specifici del fondo interno	
h) Categoria del fondo interno	Flessibile
i.1) Principali tipologie di strumenti finanziari¹ e valuta di denominazione	Il fondo investe, al fine di una efficiente composizione del portafoglio, principalmente in OICR (di qualsiasi asset class), titoli obbligazionari, azioni, ETF (di qualsiasi asset class). L'investimento in certificati di depositi e depositi bancari è residuale. Il fondo non preclude l'utilizzo di valute diverse dall'Euro.

¹ La rilevanza degli investimenti e degli elementi caratterizzanti è indicata in termini qualitativi (principale, prevalente, significativo, contenuto, residuale). In linea generale, il termine principale qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo interno; il termine prevalente investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine significativo investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine contenuto tra il 10% e il 30%; infine, il termine residuale inferiore al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali dell/la fondo interno/combinazione libera.

	Per quanto concerne gli investimenti in divisa diversa dall'Euro è prevista una esposizione al mercato valutario.
i.2) Aree geografiche/ mercati di riferimento	Tutte le aree geografiche, con investimento prevalente o significativo in Unione Europea. Tutti i settori economici.
i.3) Categoria di emittenti	Per gli OICR non sussistono limiti con riferimento all'emittente. Per la componente azionaria, emittenti di qualsiasi tipologia e capitalizzazione, operanti in qualsiasi area geografica. La componente obbligazionaria è rappresentata da titoli emessi da emittenti sovrani, organismi internazionali ed emittenti societari emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della Direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più Stati, ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati membri.
i.4) Specifici fattori di rischio	Il valore del fondo potrebbe essere influenzato da: - Rischio di credito: rischio che l'emittente di uno strumento finanziario non assolva, anche solo in parte, agli obblighi di rimborso del capitale e di pagamento degli interessi. - Rischio di liquidità: rischio che un titolo non possa essere venduto a un prezzo equo con bassi costi di transazione e in breve tempo. - Rischio di cambio: rischio legato ad una variazione del rapporto di cambio tra due valute, che incide sul valore di un bene espresso in una valuta estera. - Rischio di mercato: è il rischio relativo agli effetti imprevedibili sul valore di mercato di attività e passività prodotti da variazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e da altri prezzi delle attività.
i.5) Operazioni in strumenti finanziari derivati	Possono essere utilizzati strumenti finanziari derivati ai soli scopi di copertura dei rischi di portafoglio nonché di gestione efficace del portafoglio, al fine di raggiungere gli obiettivi di remunerazione del fondo. L'utilizzo degli strumenti derivati è coerente con il grado di rischio del fondo. L'utilizzo degli strumenti derivati non muta il livello di rischio indicato ed in ogni caso, l'incremento medesimo, deve essere equivalente a quello ottenibile operando direttamente sugli attivi sottostanti secondo un'equilibrata e prudente gestione del portafoglio. Gli strumenti derivati non sono mai utilizzati a fini speculativi.
i.6) Immunizzazione	Il fondo non è immunizzato.
j) Tecniche di gestione del fondo interno	La selezione degli strumenti finanziari presenti negli attivi del fondo avviene attraverso: - analisi macroeconomiche per la definizione dell'asset allocation strategica; - analisi economico finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi nel rispetto dell'obiettivo di un'adeguata efficacia gestionale. In relazione alla flessibilità che contraddistingue la tipologia del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni nella ripartizione fra componente azionaria, obbligazionaria e monetaria, volta a cogliere i possibili cambiamenti di trend di breve medio periodo, sia settoriali sia geografici. Per quanto concerne la componente azionaria, costituiscono elementi di valutazione l'area geografica, la capitalizzazione e, nel caso specifico degli OICR, lo stile gestionale e lo scostamento dal benchmark. Per quanto concerne la componente obbligazionaria, costituiscono elementi di valutazione la sensibilità ai tassi di mercato, la qualità del credito e, nel caso specifico degli OICR, lo studio del track record.
k) Tecniche di gestione dei rischi	Il fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi. Per la loro illustrazione si rimanda alla Parte III del Prospetto d'offerta.
l) Destinazione dei proventi	I proventi restano attribuiti al patrimonio del fondo interno.

10. Garanzie dell'investimento

L'Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario, né in caso di riscatto o di liquidazione della prestazione assicurata né durante la vigenza del contratto. L'investitore-contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote dei fondi interni e, pertanto, esiste la possibilità di ricevere al momento del riscatto o al momento della liquidazione della prestazione assicurata un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

11. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

Nessun benchmark di riferimento.

La flessibilità della gestione non consente di individuare un indice rappresentativo dello stile gestionale adottato.

In suo luogo è stata individuata le seguenti misure di rischio:

Misura ex ante: Volatilità media annua attesa dichiarata 11%

Misura ex post : Volatilità a 3 anni annualizzata (se non disponibile ad un anno) n.d.

12. Classi di quote

La presente proposta di investimento si riferisce al fondo interno Linea Plan 50 (A).

Il fondo Linea Plan 50 prevede un'ulteriore Classe di quote (B), come rappresentata nella successiva tabella "Linea Plan 50 (B)."

La Classe di quote (A o B) di fondi collegabile al contratto è definita in funzione della Classe di sottoscrizione scelta dall'investitore-contraente al momento della sottoscrizione del modulo di proposta.

La Linea Plan 50 (A) è collegabile esclusivamente a contratti a cui è assegnata la Classe di sottoscrizione A.

Si rinvia alla Parte III del Prospetto d'offerta e al Regolamento del Fondo interno per maggiori informazioni. Si rinvia alla Sezione C, paragrafo 19 della presente Parte I per i relativi oneri.

13. Rappresentazione sintetica dei costi

La tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario, riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il *capitale nominale*; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali, rappresenta il *capitale investito*.

I dati rappresentati in tabella si riferiscono ad un contratto con versamento di premio pari a Euro 10.000 (premio minimo iniziale) e con Classe di Sottoscrizione A.

Poiché il fondo interno Linea Plan 50 (A) è selezionabile esclusivamente nella scelta di investimento dell'asset di destinazione del Programma Periodico di Investimento, nella rappresentazione illustrata nella tabella sono stati considerati esclusivamente i costi relativi all'orizzonte temporale d'investimento consigliato.

		Momento della sottoscrizione	Orizzonte temporale d'investimento consigliato (valori su base annua)
Voci di costo			
A	Costi di caricamento	0,000%	0,000%
B	Commissioni di gestione		2,400%
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,000%	0,000%
D	Altri costi contestuali al versamento	0,000%	0,000%
E	Altri costi successivi al versamento		0,000%
F	Bonus e premi	0,000%	0,000%
G	Costi delle coperture assicurative	0,000%	0,020%
H	Spese di emissione	0,000%	0,000%
Componenti dell'investimento finanziario			
I	Premio versato	100,000%	
L = I - (G+H)	Capitale nominale	100,000%	
M = L - (A+C+D-F)	Capitale investito	100,000%	

B - Commissioni di gestione. Il dato indicato rappresenta le commissioni di gestione del fondo interno al lordo delle utilità che l'Impresa retrocede all'investitore-contraente come indicato nel Regolamento dei fondi interni.

G - Costi delle coperture assicurative: il costo della copertura assicurativa è calcolato sulla base di quanto prelevato dall'Impresa durante l'orizzonte temporale consigliato sia sul premio sia sul capitale in gestione.

Avvertenza:

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).

FONDO INTERNO “Linea Plan 50 (B)”

Denominazione	Linea Plan 50 (B)
Codice	PLA50B
Gestore	Eurovita S.p.A.
Sede legale	Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 - 20141 Milano
Nazionalità	Italiana
Gruppo di appartenenza	Gruppo Eurovita
Finalità dell'investimento finanziario	Il fondo mira ad ottenere un graduale incremento del capitale investito mediante una gestione flessibile senza vincoli predeterminati in ordine agli strumenti finanziari in cui investire.
6. Tipologia di gestione del fondo interno	
a) Tipologia di gestione del fondo interno	Flessibile
b) Obiettivo della gestione	Il fondo si propone di perseguire obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di investimento in cui investire, ma con limite di VAR (Value At Risk) a 1 anno del 18% (livello di confidenza del 95%). Il VAR (Value at risk) è una misura statistica che definisce al 95% di probabilità la perdita massima conseguibile su un orizzonte temporale di 1 anno. Più alto è il VAR, maggiore sarà la perdita probabilistica potenziale e quindi la rischiosità dell'investimento. La flessibilità della gestione non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata.
c) Qualifica	Non è prevista nessuna qualifica per il fondo interno.
d) Valuta di denominazione	Euro
7. Orizzonte temporale d'investimento consigliato	
In funzione delle caratteristiche del fondo interno, l'orizzonte temporale minimo consigliato è pari a 20 anni.	
8. Profilo di rischio del fondo interno	
e) Grado di rischio	L'investimento nel fondo comporta un grado di rischio alto.
f) Scostamento dal benchmark	Dato non previsto
g) Scenari probabilistici dell'investimento	Il fondo non presenta la qualifica di fondo garantito, immunizzato o a formula, pertanto non sono riportati gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario.
9. Politica di investimento e rischi specifici del fondo interno	
h) Categoria del fondo interno	Flessibile
i.1) Principali tipologie di strumenti finanziari¹ e valuta di denominazione	Il fondo investe, al fine di una efficiente composizione del portafoglio, principalmente in OICR (di qualsiasi asset class), titoli obbligazionari, azioni, ETF (di qualsiasi asset class). L'investimento in certificati di depositi e depositi bancari è residuale. Il fondo non preclude l'utilizzo di valute diverse dall'Euro.

¹ La rilevanza degli investimenti e degli elementi caratterizzanti è indicata in termini qualitativi (principale, prevalente, significativo, contenuto, residuale). In linea generale, il termine principale qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo interno; il termine prevalente investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine significativo investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine contenuto tra il 10% e il 30%; infine, il termine residuale inferiore al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali dell'la fondo interno/combinazione libera.

	Per quanto concerne gli investimenti in divisa diversa dall'Euro è prevista una esposizione al mercato valutario.
i.2) Aree geografiche/ mercati di riferimento	Tutte le aree geografiche, con investimento prevalente o significativo in Unione Europea. Tutti i settori economici.
i.3) Categoria di emittenti	Per gli OICR non sussistono limiti con riferimento all'emittente. Per la componente azionaria, emittenti di qualsiasi tipologia e capitalizzazione, operanti in qualsiasi area geografica. La componente obbligazionaria è rappresentata da titoli emessi da emittenti sovrani, organismi internazionali ed emittenti societari emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della Direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più Stati, ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati membri.
i.4) Specifici fattori di rischio	Il valore del fondo potrebbe essere influenzato da: - Rischio di credito: rischio che l'emittente di uno strumento finanziario non assolva, anche solo in parte, agli obblighi di rimborso del capitale e di pagamento degli interessi. - Rischio di liquidità: rischio che un titolo non possa essere venduto a un prezzo equo con bassi costi di transazione e in breve tempo. - Rischio di cambio: rischio legato ad una variazione del rapporto di cambio tra due valute, che incide sul valore di un bene espresso in una valuta estera. - Rischio di mercato: è il rischio relativo agli effetti imprevedibili sul valore di mercato di attività e passività prodotti da variazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e da altri prezzi delle attività.
i.5) Operazioni in strumenti finanziari derivati	Possono essere utilizzati strumenti finanziari derivati ai soli scopi di copertura dei rischi di portafoglio nonché di gestione efficace del portafoglio, al fine di raggiungere gli obiettivi di remunerazione del fondo. L'utilizzo degli strumenti derivati è coerente con il grado di rischio del fondo. L'utilizzo degli strumenti derivati non muta il livello di rischio indicato ed in ogni caso, l'incremento medesimo, deve essere equivalente a quello ottenibile operando direttamente sugli attivi sottostanti secondo un'equilibrata e prudente gestione del portafoglio. Gli strumenti derivati non sono mai utilizzati a fini speculativi.
i.6) Immunizzazione	Il fondo non è immunizzato.
j) Tecniche di gestione del fondo interno	La selezione degli strumenti finanziari presenti negli attivi del fondo avviene attraverso: - analisi macroeconomiche per la definizione dell'asset allocation strategica; - analisi economico finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi nel rispetto dell'obiettivo di un'adeguata efficacia gestionale. In relazione alla flessibilità che contraddistingue la tipologia del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni nella ripartizione fra componente azionaria, obbligazionaria e monetaria, volta a cogliere i possibili cambiamenti di trend di breve medio periodo, sia settoriali sia geografici. Per quanto concerne la componente azionaria, costituiscono elementi di valutazione l'area geografica, la capitalizzazione e, nel caso specifico degli OICR, lo stile gestionale e lo scostamento dal benchmark. Per quanto concerne la componente obbligazionaria, costituiscono elementi di valutazione la sensibilità ai tassi di mercato, la qualità del credito e, nel caso specifico degli OICR, lo studio del track record.
k) Tecniche di gestione dei rischi	Il fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi. Per la loro illustrazione si rimanda alla Parte III del Prospetto d'offerta.
l) Destinazione dei proventi	I proventi restano attribuiti al patrimonio del fondo interno.
10. Garanzie dell'investimento	
L'Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario, né in caso di riscatto o di liquidazione della prestazione assicurata né durante la vigenza del contratto. L'investitore-contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote dei fondi interni e, pertanto, esiste la possibilità di ricevere al momento del riscatto o al momento della liquidazione della prestazione assicurata un ammontare inferiore all'investimento finanziario.	

11. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

Nessun benchmark di riferimento.

La flessibilità della gestione non consente di individuare un indice rappresentativo dello stile gestionale adottato.

In suo luogo è stata individuata le seguenti misure di rischio:

Misura ex ante: Volatilità media annua attesa dichiarata 11%

Misura ex post : Volatilità a 3 anni annualizzata (se non disponibile ad un anno) n.d.

12. Classi di quote

La presente proposta di investimento si riferisce al fondo interno Linea Plan 50 (B).

Il fondo Linea Plan 50 prevede un'ulteriore Classe di quote (A), come rappresentata nella precedente tabella "Linea Plan 50 (A)."

La Classe di quote (A o B) di fondi collegabile al contratto è definita in funzione della Classe di sottoscrizione scelta dall'investitore-contraente al momento della sottoscrizione del modulo di proposta.

La Linea Plan 50 (B) è collegabile esclusivamente a contratti a cui è assegnata la Classe di sottoscrizione B.

Si rinvia alla Parte III del Prospetto d'offerta e al Regolamento del Fondo interno per maggiori informazioni. Si rinvia alla Sezione C, paragrafo 19 della presente Parte I per i relativi oneri.

13. Rappresentazione sintetica dei costi

La tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario, riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il *capitale nominale*; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali, rappresenta il *capitale investito*.

I dati rappresentati in tabella si riferiscono ad un contratto con versamento di premio pari a Euro 10.000 (premio minimo iniziale) e con Classe di Sottoscrizione B.

Poiché il fondo interno Linea Plan 50 (B) è selezionabile esclusivamente nella scelta di investimento dell'asset di destinazione del Programma Periodico di Investimento, nella rappresentazione illustrata nella tabella sono stati considerati esclusivamente i costi relativi all'orizzonte temporale d'investimento consigliato.

		Momento della sottoscrizione	Orizzonte temporale d'investimento consigliato (valori su base annua)
Voci di costo			
A	Costi di caricamento	0,000%	0,000%
B	Commissioni di gestione		2,200%
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,000%	0,000%
D	Altri costi contestuali al versamento	0,000%	0,000%
E	Altri costi successivi al versamento		0,000%
F	Bonus e premi	0,000%	0,000%
G	Costi delle coperture assicurative	0,000%	0,020%
H	Spese di emissione	0,000%	0,000%
Componenti dell'investimento finanziario			
I	Premio versato	100,000%	
L = I - (G+H)	Capitale nominale	100,000%	
M = L - (A+C+D-F)	Capitale investito	100,000%	

B - Commissioni di gestione. Il dato indicato rappresenta le commissioni di gestione del fondo interno al lordo delle utilità che l'Impresa retrocede all'investitore-contraente come indicato nel Regolamento dei fondi interni.

G - Costi delle coperture assicurative: il costo della copertura assicurativa è calcolato sulla base di quanto prelevato dall'Impresa durante l'orizzonte temporale consigliato sia sul premio sia sul capitale in gestione.

Avvertenza:

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).

FONDO INTERNO “Linea Plan 100 (A)”

Denominazione	Linea Plan 100 (A)
Codice	PL100A
Gestore	Eurovita S.p.A.
Sede legale	Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 - 20141 Milano
Nazionalità	Italiana
Gruppo di appartenenza	Gruppo Eurovita
Finalità dell'investimento finanziario	Il fondo mira ad ottenere un graduale incremento del capitale investito mediante una gestione flessibile senza vincoli predeterminati in ordine agli strumenti finanziari in cui investire.
6. Tipologia di gestione del fondo interno	
a) Tipologia di gestione del fondo interno	Flessibile
b) Obiettivo della gestione	Il fondo si propone di perseguire obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di investimento in cui investire, ma con limite di VAR (Value At Risk) a 1 anno del 34% (livello di confidenza del 95%). Il VAR (Value at risk) è una misura statistica che definisce al 95% di probabilità la perdita massima conseguibile su un orizzonte temporale di 1 anno. Più alto è il VAR, maggiore sarà la perdita probabilistica potenziale e quindi la rischiosità dell'investimento. La flessibilità della gestione non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata.
c) Qualifica	Non è prevista nessuna qualifica per il fondo interno.
d) Valuta di denominazione	Euro
7. Orizzonte temporale d'investimento consigliato	
In funzione delle caratteristiche del fondo interno, l'orizzonte temporale minimo consigliato è pari a 20 anni.	
8. Profilo di rischio del fondo interno	
e) Grado di rischio	L'investimento nel fondo comporta un grado di rischio alto.
f) Scostamento dal benchmark	Dato non previsto
g) Scenari probabilistici dell'investimento	Il fondo non presenta la qualifica di fondo garantito, immunizzato o a formula, pertanto non sono riportati gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario.
9. Politica di investimento e rischi specifici del fondo interno	
h) Categoria del fondo interno	Flessibile
i.1) Principali tipologie di strumenti finanziari¹ e valuta di denominazione	Il fondo investe, al fine di una efficiente composizione del portafoglio, principalmente in OICR (di qualsiasi asset class), titoli obbligazionari, azioni, ETF (di qualsiasi asset class). L'investimento in certificati di deposito e depositi bancari è residuale. Il fondo non preclude l'utilizzo di valute diverse dall'Euro.

¹ La rilevanza degli investimenti e degli elementi caratterizzanti è indicata in termini qualitativi (principale, prevalente, significativo, contenuto, residuale). In linea generale, il termine principale qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo interno; il termine prevalente investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine significativo investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine contenuto tra il 10% e il 30%; infine, il termine residuale inferiore al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali dell'la fondo interno/combinazione libera.

	Per quanto concerne gli investimenti in divisa diversa dall'Euro è prevista una esposizione al mercato valutario.
i.2) Aree geografiche/mercati di riferimento	Tutte le aree geografiche. Tutti i settori economici.
i.3) Categoria di emittenti	Per gli OICR non sussistono limiti con riferimento all'emittente. Per la componente azionaria, emittenti di qualsiasi tipologia e capitalizzazione, operanti in qualsiasi area geografica. La componente obbligazionaria è rappresentata da titoli emessi da emittenti sovrani, organismi internazionali ed emittenti societari emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della Direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più Stati, ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati membri.
i.4) Specifici fattori di rischio	Il valore del fondo potrebbe essere influenzato da: - Rischio di credito: rischio che l'emittente di uno strumento finanziario non assolva, anche solo in parte, agli obblighi di rimborso del capitale e di pagamento degli interessi. - Rischio di liquidità: rischio che un titolo non possa essere venduto a un prezzo equo con bassi costi di transazione e in breve tempo. - Rischio di cambio: rischio legato ad una variazione del rapporto di cambio tra due valute, che incide sul valore di un bene espresso in una valuta estera. - Rischio di mercato: è il rischio relativo agli effetti imprevisi sul valore di mercato di attività e passività prodotti da variazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e da altri prezzi delle attività.
i.5) Operazioni in strumenti finanziari derivati	Possono essere utilizzati strumenti finanziari derivati ai soli scopi di copertura dei rischi di portafoglio nonché di gestione efficace del portafoglio, al fine di raggiungere gli obiettivi di remunerazione del fondo. L'utilizzo degli strumenti derivati è coerente con il grado di rischio del fondo. L'utilizzo degli strumenti derivati non muta il livello di rischio indicato ed in ogni caso, l'incremento medesimo, deve essere equivalente a quello ottenibile operando direttamente sugli attivi sottostanti secondo un'equilibrata e prudente gestione del portafoglio. Gli strumenti derivati non sono mai utilizzati a fini speculativi.
i.6) Immunizzazione	Il fondo non è immunizzato.
j) Tecniche di gestione del fondo interno	La selezione degli strumenti finanziari presenti negli attivi del fondo avviene attraverso: - analisi macroeconomiche per la definizione dell'asset allocation strategica; - analisi economico finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi nel rispetto dell'obiettivo di un'adeguata efficacia gestionale. In relazione alla flessibilità che contraddistingue la tipologia del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni nella ripartizione fra componente azionaria, obbligazionaria e monetaria, volta a cogliere i possibili cambiamenti di trend di breve medio periodo, sia settoriali sia geografici. Per quanto concerne la componente azionaria, costituiscono elementi di valutazione l'area geografica, la capitalizzazione e, nel caso specifico degli OICR, lo stile gestionale e lo scostamento dal benchmark. Per quanto concerne la componente obbligazionaria, costituiscono elementi di valutazione la sensibilità ai tassi di mercato, la qualità del credito e, nel caso specifico degli OICR, lo studio del track record.
k) Tecniche di gestione dei rischi	Il fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi. Per la loro illustrazione si rimanda alla Parte III del Prospetto d'offerta.
l) Destinazione dei proventi	I proventi restano attribuiti al patrimonio del fondo interno.
10. Garanzie dell'investimento	
L'Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario, né in caso di riscatto o di liquidazione della prestazione assicurata né durante la vigenza del contratto. L'investitore-contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote dei fondi interni e, pertanto, esiste la possibilità di ricevere al momento del riscatto o al momento della liquidazione della prestazione assicurata un ammontare inferiore all'investimento finanziario.	

11. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

Nessun benchmark di riferimento.

La flessibilità della gestione non consente di individuare un indice rappresentativo dello stile gestionale adottato.

In suo luogo è stata individuata le seguenti misure di rischio:

Misura ex ante: Volatilità media annua attesa dichiarata 21%

Misura ex post : Volatilità a 3 anni annualizzata (se non disponibile ad un anno) n.d.

12. Classi di quote

La presente proposta di investimento si riferisce al fondo interno Linea Plan 100 (A).

Il fondo Linea Plan 100 prevede un'ulteriore Classe di quote (B), come rappresentata nella successiva tabella "Linea Plan 100 (B)."

La Classe di quote (A o B) di fondi collegabile al contratto è definita in funzione della Classe di sottoscrizione scelta dall'investitore-contraente al momento della sottoscrizione del modulo di proposta.

La Linea Plan 100 (A) è collegabile esclusivamente a contratti a cui è assegnata la Classe di sottoscrizione A.

Si rinvia alla Parte III del Prospetto d'offerta e al Regolamento del Fondo interno per maggiori informazioni. Si rinvia alla Sezione C, paragrafo 19 della presente Parte I per i relativi oneri.

13. Rappresentazione sintetica dei costi

La tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario, riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il *capitale nominale*; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali, rappresenta il *capitale investito*.

I dati rappresentati in tabella si riferiscono ad un contratto con versamento di premio pari a Euro 10.000 (premio minimo iniziale) e con Classe di Sottoscrizione A.

Poiché il fondo interno Linea Plan 100 (A) è selezionabile esclusivamente nella scelta di investimento dell'asset di destinazione del Programma Periodico di Investimento, nella rappresentazione illustrata nella tabella sono stati considerati esclusivamente i costi relativi all'orizzonte temporale d'investimento consigliato.

		Momento della sottoscrizione	Orizzonte temporale d'investimento consigliato (valori su base annua)
Voci di costo			
A	Costi di caricamento	0,000%	0,000%
B	Commissioni di gestione		2,600%
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,000%	0,000%
D	Altri costi contestuali al versamento	0,000%	0,000%
E	Altri costi successivi al versamento		0,000%
F	Bonus e premi	0,000%	0,000%
G	Costi delle coperture assicurative	0,000%	0,020%
H	Spese di emissione	0,000%	0,000%
Componenti dell'investimento finanziario			
I	Premio versato	100,000%	
L = I - (G+H)	Capitale nominale	100,000%	
M = L - (A+C+D-F)	Capitale investito	100,000%	

B - Commissioni di gestione. Il dato indicato rappresenta le commissioni di gestione del fondo interno al lordo delle utilità che l'Impresa retrocede all'investitore-contraente come indicato nel Regolamento dei fondi interni.

G - Costi delle coperture assicurative: il costo della copertura assicurativa è calcolato sulla base di quanto prelevato dall'Impresa durante l'orizzonte temporale consigliato sia sul premio sia sul capitale in gestione.

Avvertenza:

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).

FONDO INTERNO “Linea Plan 100 (B)”

Denominazione	Linea Plan 100 (B)
Codice	PL100B
Gestore	Eurovita S.p.A.
Sede legale	Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 - 20141 Milano
Nazionalità	Italiana
Gruppo di appartenenza	Gruppo Eurovita
Finalità dell'investimento finanziario	Il fondo mira ad ottenere un graduale incremento del capitale investito mediante una gestione flessibile senza vincoli predeterminati in ordine agli strumenti finanziari in cui investire.
6. Tipologia di gestione del fondo interno	
a) Tipologia di gestione del fondo interno	Flessibile
b) Obiettivo della gestione	Il fondo si propone di perseguire obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di investimento in cui investire, ma con limite di VAR (Value At Risk) a 1 anno del 34% (livello di confidenza del 95%). Il VAR (Value at risk) è una misura statistica che definisce al 95% di probabilità la perdita massima conseguibile su un orizzonte temporale di 1 anno. Più alto è il VAR, maggiore sarà la perdita probabilistica potenziale e quindi la rischiosità dell'investimento. La flessibilità della gestione non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata.
c) Qualifica	Non è prevista nessuna qualifica per il fondo interno.
d) Valuta di denominazione	Euro
7. Orizzonte temporale d'investimento consigliato	
In funzione delle caratteristiche del fondo interno, l'orizzonte temporale minimo consigliato è pari a 20 anni.	
8. Profilo di rischio del fondo interno	
e) Grado di rischio	L'investimento nel fondo comporta un grado di rischio alto.
f) Scostamento dal benchmark	Dato non previsto
g) Scenari probabilistici dell'investimento	Il fondo non presenta la qualifica di fondo garantito, immunizzato o a formula, pertanto non sono riportati gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario.
9. Politica di investimento e rischi specifici del fondo interno	
h) Categoria del fondo interno	Flessibile
i.1) Principali tipologie di strumenti finanziari¹ e valuta di denominazione	Il fondo investe, al fine di una efficiente composizione del portafoglio, principalmente in OICR (di qualsiasi asset class), titoli obbligazionari, azioni, ETF (di qualsiasi asset class). L'investimento in certificati di deposito e depositi bancari è residuale. Il fondo non preclude l'utilizzo di valute diverse dall'Euro.

¹ La rilevanza degli investimenti e degli elementi caratterizzanti è indicata in termini qualitativi (principale, prevalente, significativo, contenuto, residuale). In linea generale, il termine principale qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo interno; il termine prevalente investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine significativo investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine contenuto tra il 10% e il 30%; infine, il termine residuale inferiore al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali dell'la fondo interno/combinazione libera.

	Per quanto concerne gli investimenti in divisa diversa dall'Euro è prevista una esposizione al mercato valutario.
i.2) Aree geografiche/ mercati di riferimento	Tutte le aree geografiche. Tutti i settori economici.
i.3) Categoria di emittenti	Per gli OICR non sussistono limiti con riferimento all'emittente. Per la componente azionaria, emittenti di qualsiasi tipologia e capitalizzazione, operanti in qualsiasi area geografica. La componente obbligazionaria è rappresentata da titoli emessi da emittenti sovrani, organismi internazionali ed emittenti societari emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della Direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più Stati, ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati membri.
i.4) Specifici fattori di rischio	Il valore del fondo potrebbe essere influenzato da: - Rischio di credito: rischio che l'emittente di uno strumento finanziario non assolva, anche solo in parte, agli obblighi di rimborso del capitale e di pagamento degli interessi. - Rischio di liquidità: rischio che un titolo non possa essere venduto a un prezzo equo con bassi costi di transazione e in breve tempo. - Rischio di cambio: rischio legato ad una variazione del rapporto di cambio tra due valute, che incide sul valore di un bene espresso in una valuta estera. - Rischio di mercato: è il rischio relativo agli effetti imprevedibili sul valore di mercato di attività e passività prodotti da variazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e da altri prezzi delle attività.
i.5) Operazioni in strumenti finanziari derivati	Possono essere utilizzati strumenti finanziari derivati ai soli scopi di copertura dei rischi di portafoglio nonché di gestione efficace del portafoglio, al fine di raggiungere gli obiettivi di remunerazione del fondo. L'utilizzo degli strumenti derivati è coerente con il grado di rischio del fondo. L'utilizzo degli strumenti derivati non muta il livello di rischio indicato ed in ogni caso, l'incremento medesimo, deve essere equivalente a quello ottenibile operando direttamente sugli attivi sottostanti secondo un'equilibrata e prudente gestione del portafoglio. Gli strumenti derivati non sono mai utilizzati a fini speculativi.
i.6) Immunizzazione	Il fondo non è immunizzato.
j) Tecniche di gestione del fondo interno	La selezione degli strumenti finanziari presenti negli attivi del fondo avviene attraverso: - analisi macroeconomiche per la definizione dell'asset allocation strategica; - analisi economico finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi nel rispetto dell'obiettivo di un'adeguata efficacia gestionale. In relazione alla flessibilità che contraddistingue la tipologia del fondo, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni nella ripartizione fra componente azionaria, obbligazionaria e monetaria, volta a cogliere i possibili cambiamenti di trend di breve medio periodo, sia settoriali sia geografici. Per quanto concerne la componente azionaria, costituiscono elementi di valutazione l'area geografica, la capitalizzazione e, nel caso specifico degli OICR, lo stile gestionale e lo scostamento dal benchmark. Per quanto concerne la componente obbligazionaria, costituiscono elementi di valutazione la sensibilità ai tassi di mercato, la qualità del credito e, nel caso specifico degli OICR, lo studio del track record.
k) Tecniche di gestione dei rischi	Il fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi. Per la loro illustrazione si rimanda alla Parte III del Prospetto d'offerta.
l) Destinazione dei proventi	I proventi restano attribuiti al patrimonio del fondo interno.
10. Garanzie dell'investimento	
L'Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario, né in caso di riscatto o di liquidazione della prestazione assicurata né durante la vigenza del contratto. L'investitore-contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote dei fondi interni e, pertanto, esiste la possibilità di ricevere al momento del riscatto o al momento della liquidazione della prestazione assicurata un ammontare inferiore all'investimento finanziario.	

11. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

Nessun benchmark di riferimento.

La flessibilità della gestione non consente di individuare un indice rappresentativo dello stile gestionale adottato.

In suo luogo è stata individuata le seguenti misure di rischio:

Misura ex ante: Volatilità media annua attesa dichiarata 21%

Misura ex post: Volatilità a 3 anni annualizzata (se non disponibile ad un anno) n.d.

12. Classi di quote

La presente proposta di investimento si riferisce al fondo interno Linea Plan 100 (B).

Il fondo Linea Plan 100 prevede un'ulteriore Classe di quote (A), come rappresentata nella precedente tabella "Linea Plan 100 (A)."

La Classe di quote (A o B) di fondi collegabile al contratto è definita in funzione della Classe di sottoscrizione scelta dall'investitore-contraente al momento della sottoscrizione del modulo di proposta.

La Linea Plan 100 (B) è collegabile esclusivamente a contratti a cui è assegnata la Classe di sottoscrizione B.

Si rinvia alla Parte III del Prospetto d'offerta e al Regolamento del Fondo interno per maggiori informazioni. Si rinvia alla Sezione C, paragrafo 19 della presente Parte I per i relativi oneri.

13. Rappresentazione sintetica dei costi

La tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario, riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il *capitale nominale*; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali, rappresenta il *capitale investito*.

I dati rappresentati in tabella si riferiscono ad un contratto con versamento di premio pari a Euro 10.000 (premio minimo iniziale) e con Classe di Sottoscrizione B.

Poiché il fondo interno Linea Plan 100 (B) è selezionabile esclusivamente nella scelta di investimento dell'asset di destinazione del Programma Periodico di Investimento, nella rappresentazione illustrata nella tabella sono stati considerati esclusivamente i costi relativi all'orizzonte temporale d'investimento consigliato.

		Momento della sottoscrizione	Orizzonte temporale d'investimento consigliato (valori su base annua)
Voci di costo			
A	Costi di caricamento	0,000%	0,000%
B	Commissioni di gestione		2,400%
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,000%	0,000%
D	Altri costi contestuali al versamento	0,000%	0,000%
E	Altri costi successivi al versamento		0,000%
F	Bonus e premi	0,000%	0,000%
G	Costi delle coperture assicurative	0,000%	0,020%
H	Spese di emissione	0,000%	0,000%
Componenti dell'investimento finanziario			
I	Premio versato	100,000%	
L = I - (G+H)	Capitale nominale	100,000%	
M = L - (A+C+D-F)	Capitale investito	100,000%	

B - Commissioni di gestione. Il dato indicato rappresenta le commissioni di gestione del fondo interno al lordo delle utilità che l'Impresa retrocede all'investitore-contraente come indicato nel Regolamento dei fondi interni.

G - Costi delle coperture assicurative: il costo della copertura assicurativa è calcolato sulla base di quanto prelevato dall'Impresa durante l'orizzonte temporale consigliato sia sul premio sia sul capitale in gestione.

Avvertenza:

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).

Si riporta di seguito la sezione **B.1) Informazioni sull'investimento finanziario**, di cui alla presente Parte I, ai fini esclusivamente esemplificativi per le *combinazioni libere* di fondi interni ritenute idonee dall'Impresa di Assicurazione a rappresentare in modo adeguato la propria offerta. Per l'informativa relativa a ciascuno dei fondi interni che compongono le *combinazioni libere* si rinvia alla Parte I del presente Prospetto d'offerta.

La sezione **B.1) Informazioni sull'investimento finanziario** relativa a ciascuna *combinazione libera* ha lo scopo esclusivamente esemplificativo. Pertanto l'Impresa di Assicurazione non intende esprimere alcun consiglio d'investimento nei confronti dell'investitore-contraente.

COMBINAZIONE LIBERA “CL - Linea Plan MIX (A)”

Denominazione	CL- Linea Plan MIX (A) La <i>combinazione libera</i> risulta composta dai seguenti fondi interni di cui al presente Prospetto d'offerta, secondo le percentuali d'investimento di seguito specificate:									
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Codice</th> <th>Denominazione Fondo interno</th> <th>Percentuale di investimento nella combinazione libera*</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PLA50A</td> <td>Linea Plan 50 (A)</td> <td>50%</td> </tr> <tr> <td>PLA100A</td> <td>Linea Plan 100 (A)</td> <td>50%</td> </tr> </tbody> </table>	Codice	Denominazione Fondo interno	Percentuale di investimento nella combinazione libera*	PLA50A	Linea Plan 50 (A)	50%	PLA100A	Linea Plan 100 (A)	50%
	Codice	Denominazione Fondo interno	Percentuale di investimento nella combinazione libera*							
	PLA50A	Linea Plan 50 (A)	50%							
PLA100A	Linea Plan 100 (A)	50%								
*La percentuale di investimento si riferisce al premio versato										
Codice	PLMIXA									
Gestore	<p>L'Impresa non gestisce la <i>combinazione libera</i> esemplificativa nel corso della durata contrattuale in quanto non ne ribilancia i relativi pesi qualora, per gli effetti del mercato, dovessero variare.</p> <p>L'impresa prevede un'Attività di gestione su ciascun fondo interno. Per maggiori dettagli si rinvia alla Scheda Sintetica Informazioni Specifiche relativa a ciascun fondo.</p>									
Sede legale	Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 - 20141 Milano									
Nazionalità	Italiana									
Gruppo di appartenenza	Gruppo Eurovita									
Finalità dell'investimento finanziario	<p>La <i>combinazione libera</i> mira ad ottenere un graduale incremento del capitale investito mediante una gestione flessibile senza vincoli predeterminati in ordine agli strumenti finanziari in cui investire.</p> <p>I dati quantitativi di seguito riportati fanno riferimento alla composizione iniziale rappresentata. Si descrive inoltre che, nel caso in cui l'allocazione scelta dall'investitore-contraente sia anche marginalmente differente dall'esemplificazione riportata, i dati quantitativi sotto illustrati (tra cui l'orizzonte temporale di investimento, il profilo di rischio ed i costi), possono subire variazioni rilevanti.</p>									
6. Tipologia di gestione della combinazione libera										
a) Tipologia di gestione	Flessibile									
b) Obiettivo della gestione	<p>La <i>combinazione libera</i> si propone di perseguire obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di investimento in cui investire, ma con limite di VAR (Value At Risk) a 1 anno del 26% (livello di confidenza del 95%). Il VAR (Value at risk) è una misura statistica che definisce al 95% di probabilità la perdita massima conseguibile su un orizzonte temporale di 1 anno. Più alto è il VAR, maggiore sarà la perdita probabilistica potenziale e quindi la rischiosità dell'investimento.</p> <p>La flessibilità della gestione non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata.</p>									
c) Qualifica	Non è prevista nessuna qualifica per la <i>combinazione libera</i> .									
d) Valuta di denominazione	Euro									

7. Orizzonte temporale d'investimento consigliato

In funzione delle caratteristiche dei fondi interni che compongono la *combinazione libera*, l'orizzonte temporale minimo consigliato è pari a 20 anni.

8. Profilo di rischio della combinazione libera

e) Grado di rischio	L'investimento in tale <i>combinazione libera</i> comporta un grado di rischio alto.
f) Scostamento dal benchmark	Dato non previsto
g) Scenari probabilistici dell'investimento	I fondi interni che compongono la <i>combinazione libera</i> non presentano la qualifica di fondo garantito, immunizzato o a formula, pertanto non sono riportati gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario.

9. Politica di investimento e rischi specifici della combinazione libera

h) Categoria della combinazione libera	Flessibile
i.1) Principali tipologie di strumenti finanziari¹ e valuta di denominazione	La <i>combinazione libera</i> investe il 50% nel fondo Linea Plan 50 (A) ed il restante 50% nel fondo Linea Plan 100 (A) , entrambi i fondi denominati in Euro e gestiti dall'Impresa.
i.2) Aree geografiche/mercati di riferimento	Tutte le aree geografiche. Tutti i settori economici.
i.3) Categoria di emittenti	Per gli OICR non sussistono limiti con riferimento all'emittente. Per la componente azionaria, emittenti di qualsiasi tipologia e capitalizzazione, operanti in qualsiasi area geografica. La componente obbligazionaria è rappresentata da titoli emessi da emittenti sovrani, organismi internazionali ed emittenti societari emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della Direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più Stati, ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati membri.
i.4) Specifici fattori di rischio	Il valore dei fondi che compongono la <i>combinazione libera</i> potrebbe essere influenzato da: - Rischio di credito: rischio che l'emittente di uno strumento finanziario non assolva, anche solo in parte, agli obblighi di rimborso del capitale e di pagamento degli interessi. - Rischio di liquidità: rischio che un titolo non possa essere venduto a un prezzo equo con bassi costi di transazione e in breve tempo - Rischio di cambio: rischio legato ad una variazione del rapporto di cambio tra due valute, che incide sul valore di un bene espresso in una valuta estera. - Rischio di mercato: è il rischio relativo agli effetti imprevedibili sul valore di mercato di attività e passività prodotti da variazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e da altri prezzi delle attività.
i.5) Operazioni in strumenti finanziari derivati	Possono essere utilizzati strumenti finanziari derivati ai soli scopi di copertura dei rischi di portafoglio nonché di gestione efficace del portafoglio, al fine di raggiungere gli obiettivi di remunerazione dei fondi. L'utilizzo degli strumenti derivati è coerente con il grado di rischio dei fondi. L'utilizzo degli strumenti derivati non muta il livello di rischio indicato ed in ogni caso, l'incremento medesimo, deve essere equivalente a quello ottenibile operando direttamente sugli attivi sottostanti secondo un'equilibrata e prudente gestione del portafoglio. Gli strumenti derivati non sono mai utilizzati a fini speculativi.
i.6) Immunizzazione	I fondi interni che compongono la <i>combinazione libera</i> non sono immunizzati.

¹ La rilevanza degli investimenti e degli elementi caratterizzanti è indicata in termini qualitativi (principale, prevalente, significativo, contenuto, residuale). In linea generale, il termine principale qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo interno; il termine prevalente investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine significativo investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine contenuto tra il 10% e il 30%; infine, il termine residuale inferiore al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del/fondo interno/combinazione libera.

j) Tecniche di gestione	<p>La selezione degli strumenti finanziari presenti negli attivi dei fondi che compongono la <i>combinazione libera</i> avviene attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi macroeconomiche per la definizione dell'asset allocation strategica; - analisi economico finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi nel rispetto dell'obiettivo di un'adeguata efficacia gestionale. <p>In relazione alla flessibilità che contraddistingue la tipologia dei fondi che compongono la <i>combinazione libera</i>, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni nella ripartizione fra componente azionaria, obbligazionaria e monetaria, volta a cogliere i possibili cambiamenti di trend di breve medio periodo, sia settoriali sia geografici.</p> <p>Per quanto concerne la componente azionaria, costituiscono elementi di valutazione l'area geografica, la capitalizzazione e, nel caso specifico degli OICR, lo stile gestionale e lo scostamento dal benchmark.</p> <p>Per quanto concerne la componente obbligazionaria, costituiscono elementi di valutazione la sensibilità ai tassi di mercato, la qualità del credito e, nel caso specifico degli OICR, lo studio del track record.</p>
k) Tecniche di gestione dei rischi	<p>I fondi interni che compongono la <i>combinazione libera</i> utilizzano tecniche di gestione dei rischi. Per la loro illustrazione si rimanda alla Parte III del Prospetto d'offerta.</p>
l) Destinazione dei proventi	<p>I proventi restano attribuiti al patrimonio di ciascun fono interno che compone la <i>combinazione libera</i>.</p>

10. Garanzie dell'investimento

L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario, né in caso di riscatto o di liquidazione della prestazione assicurata né durante la vigenza del contratto. L'investitore-contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote dei fondi interni e, pertanto, esiste la possibilità di ricevere al momento del riscatto o al momento della liquidazione della prestazione assicurata un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

11. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

Nessun benchmark di riferimento.

La flessibilità della gestione non consente di individuare un indice rappresentativo dello stile gestionale adottato.

In suo luogo è stata individuata le seguenti misure di rischio:

Misura ex ante: Volatilità media annua attesa dichiarata 16%

Misura ex post : Volatilità a 3 anni annualizzata (se non disponibile ad un anno) n.d.

12. Classi di quote

La *combinazione libera* è collegata alla Classe A dei fondi interni che la compongono ossia Linea Plan 50 (A) e Linea Plan 100 (A) istituiti in data 23 febbraio 2017 e descritti nei Regolamenti dei fondi interni. La *combinazione libera* Linea Plan Plan MIX (A) è si riferisce esclusivamente ai contratti a cui è assegnata la Classe di sottoscrizione A.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III del Prospetto d'offerta e al Regolamento dei fondi interni. Si rinvia alla Sezione C, paragrafo 19 della presente Parte I per i relativi oneri.

13. Rappresentazione sintetica dei costi

La tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario, riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il *capitale nominale*; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali, rappresenta il *capitale investito*.

I dati rappresentati in tabella si riferiscono ad un contratto con versamento di premio pari a Euro 10.000 (premio minimo iniziale) e con Classe di Sottoscrizione A.

Poiché i fondi interni che compongono la *combinazione libera* CL – Linea Plan MIX (A) sono selezionabili esclusivamente nella scelta di investimento dell'*asset di destinazione del Programma Periodico di Investimento*, nella rappresentazione illustrata nella tabella sono stati considerati esclusivamente i costi relativi all'orizzonte temporale d'investimento consigliato.

		Momento della sottoscrizione	Orizzonte temporale d'investimento consigliato (valori su base annua)
Voci di costo			
A	Costi di caricamento	0,000%	0,000%
B	Commissioni di gestione		2,500%
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,000%	0,000%
D	Altri costi contestuali al versamento	0,000%	0,000%
E	Altri costi successivi al versamento		0,000%
F	Bonus e premi	0,000%	0,000%
G	Costi delle coperture assicurative	0,000%	0,020%
H	Spese di emissione	0,000%	0,000%
Componenti dell'investimento finanziario			
I	Premio versato	100,000%	
L = I - (G+H)	Capitale nominale	100,000%	
M = L - (A+C+D-F)	Capitale investito	100,000%	
<p><i>B - Commissioni di gestione. Il dato indicato rappresenta le commissioni di gestione del fondo interno al lordo delle utilità che l'Impresa retrocede all'investitore-contraente come indicato nel Regolamento dei fondi interni.</i></p> <p><i>G - Costi delle coperture assicurative: il costo della copertura assicurativa è calcolato sulla base di quanto prelevato dall'Impresa durante l'orizzonte temporale consigliato sia sul premio sia sul capitale in gestione.</i></p> <p>Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).</p>			

COMBINAZIONE LIBERA "CL - Linea Plan MIX (B)"

Denominazione	CL- Linea Plan MIX (B) La <i>combinazione libera</i> risulta composta dai seguenti fondi interni di cui al presente Prospetto d'offerta, secondo le percentuali d'investimento di seguito specificate:									
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Codice</th> <th>Denominazione Fondo interno</th> <th>Percentuale di investimento nella combinazione libera*</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PLA50B</td> <td>Linea Plan 50 (B)</td> <td>50%</td> </tr> <tr> <td>PLA100B</td> <td>Linea Plan 100 (B)</td> <td>50%</td> </tr> </tbody> </table>	Codice	Denominazione Fondo interno	Percentuale di investimento nella combinazione libera*	PLA50B	Linea Plan 50 (B)	50%	PLA100B	Linea Plan 100 (B)	50%
	Codice	Denominazione Fondo interno	Percentuale di investimento nella combinazione libera*							
	PLA50B	Linea Plan 50 (B)	50%							
PLA100B	Linea Plan 100 (B)	50%								
*La percentuale di investimento si riferisce al premio versato										
Codice	PLAMIX									
Gestore	<p>L'impresa non gestisce la <i>combinazione libera</i> esemplificativa nel corso della durata contrattuale in quanto non ne ribilancia i relativi pesi qualora, per gli effetti del mercato, dovessero variare.</p> <p>L'impresa prevede un'Attività di gestione su ciascun fondo interno. Per maggiori dettagli si rinvia alla Scheda Sintetica Informazioni Specifiche relativa a ciascun fondo.</p>									
Sede legale	Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 - 20141 Milano									
Nazionalità	Italiana									
Gruppo di appartenenza	Gruppo Eurovita									
Finalità dell'investimento finanziario	<p>La <i>combinazione libera</i> mira ad ottenere un graduale incremento del capitale investito mediante una gestione flessibile senza vincoli predeterminati in ordine agli strumenti finanziari in cui investire.</p> <p>I dati quantitativi di seguito riportati fanno riferimento alla composizione iniziale rappresentata. Si descrive inoltre che, nel caso in cui l'allocazione scelta dall'investitore-contraente sia anche marginalmente differente dall'esemplificazione riportata, i dati quantitativi sotto illustrati (tra cui l'orizzonte temporale di investimento, il profilo di rischio ed i costi), possono subire variazioni rilevanti.</p>									
6. Tipologia di gestione della combinazione libera										
a) Tipologia di gestione	Flessibile									
b) Obiettivo della gestione	<p>La <i>combinazione libera</i> si propone di perseguire obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di investimento in cui investire, ma con limite di VAR (Value At Risk) a 1 anno del 26% (livello di confidenza del 95%). Il VAR (Value at risk) è una misura statistica che definisce al 95% di probabilità la perdita massima conseguibile su un orizzonte temporale di 1 anno. Più alto è il VAR, maggiore sarà la perdita probabilistica potenziale e quindi la rischiosità dell'investimento.</p> <p>La flessibilità della gestione non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata.</p>									
c) Qualifica	Non è prevista nessuna qualifica per la <i>combinazione libera</i> .									
d) Valuta di denominazione	Euro									
7. Orizzonte temporale d'investimento consigliato										
In funzione delle caratteristiche dei fondi interni che compongono la <i>combinazione libera</i> , l'orizzonte temporale minimo consigliato è pari a 20 anni.										
8. Profilo di rischio della combinazione libera										
e) Grado di rischio	L'investimento in tale <i>combinazione libera</i> comporta un grado di rischio alto.									

f) Scostamento dal benchmark	Dato non previsto
g) Scenari probabilistici dell'investimento	I fondi interni che compongono la <i>combinazione libera</i> non presentano la qualifica di fondo garantito, immunizzato o a formula, pertanto non sono riportati gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario.
9. Politica di investimento e rischi specifici della combinazione libera	
h) Categoria della combinazione libera	Flessibile
i.1) Principali tipologie di strumenti finanziari¹ e valuta di denominazione	La <i>combinazione libera</i> investe il 50% nel fondo Linea Plan 50 (B) ed il restante 50% nel fondo Linea Plan 100 (B), entrambi i fondi denominati in Euro e gestiti dall'Impresa.
i.2) Aree geografiche/mercati di riferimento	Tutte le aree geografiche. Tutti i settori economici.
i.3) Categoria di emittenti	Per gli OICR non sussistono limiti con riferimento all'emittente. Per la componente azionaria, emittenti di qualsiasi tipologia e capitalizzazione, operanti in qualsiasi area geografica. La componente obbligazionaria è rappresentata da titoli emessi da emittenti sovrani, organismi internazionali ed emittenti societari emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della Direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più Stati, ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati membri.
i.4) Specifici fattori di rischio	Il valore dei fondi che compongono la <i>combinazione libera</i> potrebbe essere influenzato da: - Rischio di credito: rischio che l'emittente di uno strumento finanziario non assolvà, anche solo in parte, agli obblighi di rimborso del capitale e di pagamento degli interessi. - Rischio di liquidità: rischio che un titolo non possa essere venduto a un prezzo equo con bassi costi di transazione e in breve tempo - Rischio di cambio: rischio legato ad una variazione del rapporto di cambio tra due valute, che incide sul valore di un bene espresso in una valuta estera. - Rischio di mercato: è il rischio relativo agli effetti imprevedibili sul valore di mercato di attività e passività prodotti da variazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e da altri prezzi delle attività.
i.5) Operazioni in strumenti finanziari derivati	Possono essere utilizzati strumenti finanziari derivati ai soli scopi di copertura dei rischi di portafoglio nonché di gestione efficace del portafoglio, al fine di raggiungere gli obiettivi di remunerazione dei fondi. L'utilizzo degli strumenti derivati è coerente con il grado di rischio dei fondi. L'utilizzo degli strumenti derivati non muta il livello di rischio indicato ed in ogni caso, l'incremento medesimo, deve essere equivalente a quello ottenibile operando direttamente sugli attivi sottostanti secondo un'equilibrata e prudente gestione del portafoglio. Gli strumenti derivati non sono mai utilizzati a fini speculativi.
i.6) Immunizzazione	I fondi interni che compongono la <i>combinazione libera</i> non sono immunizzati.
j) Tecniche di gestione	La selezione degli strumenti finanziari presenti negli attivi dei fondi che compongono la <i>combinazione libera</i> avviene attraverso: - analisi macroeconomiche per la definizione dell'asset allocation strategica; - analisi economico finanziarie per la scelta dei singoli strumenti finanziari e dei relativi pesi nel rispetto dell'obiettivo di un'adeguata efficacia gestionale. In relazione alla flessibilità che contraddistingue la tipologia dei fondi che compongono la <i>combinazione libera</i> , la composizione del portafoglio può subire

¹ La rilevanza degli investimenti e degli elementi caratterizzanti è indicata in termini qualitativi (principale, prevalente, significativo, contenuto, residuale). In linea generale, il termine principale qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo interno; il termine prevalente investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine significativo investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine contenuto tra il 10% e il 30%; infine, il termine residuale inferiore al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del/fondo interno/combinazione libera.

	<p>frequenti variazioni nella ripartizione fra componente azionaria, obbligazionaria e monetaria, volta a cogliere i possibili cambiamenti di trend di breve medio periodo, sia settoriali sia geografici.</p> <p>Per quanto concerne la componente azionaria, costituiscono elementi di valutazione l'area geografica, la capitalizzazione e, nel caso specifico degli OICR, lo stile gestionale e lo scostamento dal benchmark.</p> <p>Per quanto concerne la componente obbligazionaria, costituiscono elementi di valutazione la sensibilità ai tassi di mercato, la qualità del credito e, nel caso specifico degli OICR, lo studio del track record.</p>
k) Tecniche di gestione dei rischi	I fondi interni che compongono la combinazione libera utilizzano tecniche di gestione dei rischi. Per la loro illustrazione si rimanda alla Parte III del Prospetto d'offerta.
l) Destinazione dei proventi	I proventi restano attribuiti al patrimonio di ciascun fono interno che compone la <i>combinazione libera</i> .

10. Garanzie dell'investimento

L'Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario, né in caso di riscatto o di liquidazione della prestazione assicurata né durante la vigenza del contratto. L'investitore-contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote dei fondi interni e, pertanto, esiste la possibilità di ricevere al momento del riscatto o al momento della liquidazione della prestazione assicurata un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

11. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

Nessun benchmark di riferimento.

La flessibilità della gestione non consente di individuare un indice rappresentativo dello stile gestionale adottato.

In suo luogo è stata individuata le seguenti misure di rischio:

Misura ex ante: Volatilità media annua attesa dichiarata 16%

Misura ex post : Volatilità a 3 anni annualizzata (se non disponibile ad un anno) n.d.

12. Classi di quote

La *combinazione libera* è collegata alla Classe B dei fondi interni che la compongono ossia Linea Plan 50 (B) e Linea Plan 100 (B) istituiti in data 23 febbraio 2017 e descritti nei Regolamenti dei fondi interni. La *combinazione libera* CL - Linea Plan Plan MIX (B) è si riferisce esclusivamente ai contratti a cui è assegnata la Classe di sottoscrizione B.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III del Prospetto d'offerta e al Regolamento dei fondi interni. Si rinvia alla Sezione C, paragrafo 19 della presente Parte I per i relativi oneri.

13. Rappresentazione sintetica dei costi

La tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario, riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il *capitale nominale*; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali, rappresenta il *capitale investito*.

I dati rappresentati in tabella si riferiscono ad un contratto con versamento di premio pari a Euro 10.000 (premio minimo iniziale) e con Classe di Sottoscrizione B.

Poiché i fondi interni che compongono la *combinazione libera* CL – Linea Plan MIX (B) sono selezionabili esclusivamente nella scelta di investimento dell'*asset di destinazione del Programma Periodico di Investimento*, nella rappresentazione illustrata nella tabella sono stati considerati esclusivamente i costi relativi all'orizzonte temporale d'investimento consigliato.

		Momento della sottoscrizione	Orizzonte temporale d'investimento consigliato (valori su base annua)
Voci di costo			
A	Costi di caricamento	0,000%	0,000%
B	Commissioni di gestione		2,300%
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,000%	0,000%
D	Altri costi contestuali al versamento	0,000%	0,000%
E	Altri costi successivi al versamento		0,000%
F	Bonus e premi	0,000%	0,000%
G	Costi delle coperture assicurative	0,000%	0,020%
H	Spese di emissione	0,000%	0,000%
Componenti dell'investimento finanziario			
I	Premio versato	100,000%	
L = I - (G+H)	Capitale nominale	100,000%	
M = L - (A+C+D-F)	Capitale investito	100,000%	
<p><i>B - Commissioni di gestione. Il dato indicato rappresenta le commissioni di gestione del fondo interno al lordo delle utilità che l'Impresa retrocede all'investitore-contraente come indicato nel Regolamento dei fondi interni.</i></p> <p><i>G - Costi delle coperture assicurative: il costo della copertura assicurativa è calcolato sulla base di quanto prelevato dall'Impresa durante l'orizzonte temporale consigliato sia sul premio sia sul capitale in gestione.</i></p> <p>Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).</p>			

B.2) INFORMAZIONI SUL RIMBORSO DELL'INVESTIMENTO

14. Rimborsamento del capitale a scadenza (caso vita)

Poiché, come specificato al precedente paragrafo 5.2, la durata del presente contratto è a vita intera, non è previsto un rimborso del capitale a scadenza.

15. Rimborsamento del capitale prima della scadenza del contratto (c.d. riscatto)

Il riscatto totale può essere richiesto dall'investitore-contraente, sempreché l'Assicurato sia in vita:

- in caso di assegnazione al contratto della *Classe di sottoscrizione "A"*: decorso il dodicesimo mese dalla data di decorrenza del contratto;
- in caso di assegnazione al contratto della *Classe di Sottoscrizione "B"*: in un qualsiasi momento in corso di contratto, decorsi i 30 giorni dalla data di conclusione del contratto entro i quali l'investitore-contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di recesso.

L'investitore-contraente ha anche la facoltà di esercitare un riscatto parziale con le medesime limitazioni temporali.

Il valore di riscatto totale, al lordo delle imposte di legge, è pari al controvalore delle quote attribuite al contratto al momento del riscatto, diminuito dei costi di riscatto di cui alla sezione C), paragrafo 19.1.4. Il controvalore delle quote verrà determinato moltiplicando il numero delle quote detenute per il valore unitario di ciascuna quota riferito al giorno lavorativo (*giorno di riferimento*) successivo alla data in cui sia stata ricevuta dall'Impresa la richiesta di riscatto dell'investitore-contraente.

In caso di giorno non lavorativo per l'Impresa, il *giorno di riferimento* viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo. Ogni variazione del calendario delle operazioni di disinvestimento verrà comunicata tempestivamente all'investitore-contraente.

In caso di riscatto parziale, l'Impresa rimborserà all'investitore-contraente l'importo richiesto ed il contratto rimarrà in vigore per la quota non riscattata, ridotta dei costi di riscatto di cui alla sezione C), paragrafo 19.1.4 e di eventuali imposte di legge.

Nel rispetto dell'ordine cronologico con cui sono effettuate le operazioni, l'Impresa si riserva la facoltà di ritardare l'esecuzione di operazioni di disinvestimento derivanti da una richiesta di riscatto ricevuta dall'investitore-contraente in caso di presenza di precedenti operazioni effettuate sul contratto ma non ancora regolate.

Si rinvia alla Sez. D), paragrafo 23 per le informazioni circa le modalità di riscatto.

Il valore di riscatto, considerate la variabilità del valore delle quote ed i costi applicati in caso di riscatto di cui alla sezione C), paragrafo 19.1.4, non è predeterminato e potrebbe essere inferiore ai premi versati. L'investitore-contraente sopporta il rischio di ottenere un rimborso inferiore all'investimento finanziario.

16. Opzioni contrattuali

L'investitore-contraente può richiedere - a condizione che l'Assicurato abbia compiuto 50 anni di età e che siano trascorsi almeno cinque anni dalla data di decorrenza del contratto - di convertire il valore di riscatto o una parte di esso in una rendita previdenziale, che si rivaluta annualmente.

La rendita sarà corrisposta all'Assicurato in rate trimestrali posticipate.

L'investitore-contraente ha la facoltà di scegliere fra tre diverse modalità di corresponsione della rendita:

- *rendita vitalizia*: corrisposta all'Assicurato finché è in vita;
- *rendita reversibile*: corrisposta all'Assicurato finché è in vita e successivamente alle persone designate dall'investitore-contraente;
- *rendita certa e poi vitalizia*: verrà corrisposta all'Assicurato una rendita certa per un periodo di 5 o 10 anni e successivamente verrà corrisposta una rendita vitalizia non reversibile finché l'Assicurato è in vita; nel caso in cui si verifichi il decesso dell'Assicurato nel periodo di corresponsione della rendita certa, la rendita verrà corrisposta alle persone designate dall'investitore-contraente per il periodo rimanente.

Il tasso di conversione della rendita sarà quello in vigore alla richiesta dell'opzione in rendita.

La rendita, una volta iniziata l'erogazione, per tutte le tre modalità di corresponsione sopra elencate, non è riscattabile.

In caso di rendita non reversibile, al momento del decesso dell'Assicurato in fase di erogazione il contratto si estingue.

Si rinvia alla normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita per un maggiore dettaglio.

L'Impresa - al più tardi entro sessanta giorni prima del verificarsi delle condizioni che renderanno possibile la richiesta dell'opzione in rendita da parte dell'investitore-contraente - fornisce per iscritto all'avente diritto una descrizione sintetica delle opzioni esercitabili, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche. L'Impresa fornisce altresì il Fascicolo Informativo dell'opzione nel caso in cui l'investitore-contraente abbia manifestato interesse.

B.3) INFORMAZIONI SULLE COPERTURE ASSICURATIVE DEI RISCHI DEMOGRAFICI (CASO MORTE, ALTRI EVENTI ASSICURATI)

17. Prestazioni assicurative cui ha diritto l'investitore-contraente o il Beneficiario

17.1 Copertura assicurativa caso morte

In caso di decesso dell'Assicurato (caso morte), è prevista la corresponsione ai Beneficiari designati o, in mancanza, agli eredi, di un capitale assicurato, variabile in funzione dell'età dell'Assicurato alla data di decorrenza del contratto.

Nel dettaglio:

- nel caso in cui l'Assicurato non abbia ancora compiuto 76 anni alla data di decorrenza, l'Impresa corrisponderà in caso di decesso dell'Assicurato un capitale pari al controvalore delle quote attribuite al contratto nel *giorno di riferimento* dell'operazione di disinvestimento, maggiorato di una percentuale variabile in funzione all'età dell'Assicurato al momento del decesso, come riportato nella seguente tabella:

Età di riferimento dell'evento	Maggiorazione (% del controvalore delle quote)
Da 18 a 34 anni	5%
Da 35 a 44 anni	3%
Da 45 a 54 anni	1%
Da 55 a 64 anni	0,50%
Da 65 a 74 anni	0,10%
Da 75 anni e oltre	0,05%

- nel caso in cui l'Assicurato abbia già compiuto 76 anni alla data di decorrenza, l'Impresa corrisponderà in caso di decesso dell'Assicurato un capitale pari al controvalore, come sotto definito, delle quote attribuite al contratto nel *giorno di riferimento* dell'operazione di disinvestimento, diminuito dell'eventuale penalità di riscatto e quindi maggiorato dello 0,05%.

L'importo della maggiorazione complessivamente riconosciuta sul contratto dall'Impresa in caso di decesso dell'Assicurato non potrà comunque essere superiore a Euro 50.000.

Il controvalore delle quote attribuite al contratto, ai fini della determinazione del capitale assicurato, si determina moltiplicando il numero delle quote detenute per il valore unitario di ciascuna quota secondo quanto previsto dal Regolamento dei fondi interni.

Il *giorno di riferimento* per l'operazione di disinvestimento, derivante dalla richiesta di liquidazione delle prestazioni per il decesso dell'Assicurato, coincide con il primo giorno lavorativo successivo alla data in cui sia stato ricevuto, da parte dell'Impresa, il certificato di decesso dell'Assicurato.

17.2 Altre coperture assicurative

Non previste.

I termini di pagamento concessi all'Impresa per la liquidazione della copertura assicurativa caso morte sono pari a trenta giorni dal ricevimento della documentazione completa, oltre i quali sono dovuti gli interessi di mora.

Per la documentazione che l'investitore-contraente o i Beneficiari sono tenuti a presentare per la liquidazione della prestazione assicurativa, si rinvia alle Condizioni di contratto.

I termini di prescrizione per l'esercizio del diritto alle prestazioni assicurative, come previsto dalla normativa vigente, si estinguono in dieci anni dalla data di esigibilità delle prestazioni.

18. Altre opzioni contrattuali

Il presente contratto prevede per l'investitore-contraente la facoltà di attivare una copertura assicurativa caso morte aggiuntiva e opzionale denominata *Programma Protezione*.

La copertura *Programma Protezione* prevede in caso di decesso dell'Assicurato - che deve essere il medesimo soggetto della copertura assicurativa principale come indicato nel Modulo di proposta - la corresponsione ai Beneficiari designati in contratto o, in assenza, agli eredi, di una maggiorazione del capitale assicurato pari ad un importo fisso aggiuntivo, scelto dall'investitore-contraente tra quelli predefiniti dall'Impresa, al momento della sottoscrizione della copertura opzionale.

La copertura opzionale si aggiunge a quella prevista dalla copertura principale, già definita al precedente paragrafo 17.1.

In alcuni casi, dettagliatamente descritti all'art. 2 delle Condizioni di contratto, la copertura *Programma Protezione* non sussiste (periodo di carenza ed esclusioni).

La copertura aggiuntiva e opzionale *Programma Protezione* può essere richiesta dall'investitore-contraente al momento della sottoscrizione del Modulo di proposta contestualmente alla copertura assicurativa principale o in un momento successivo, purché il contratto di assicurazione sia ancora in corso, mediante la sottoscrizione del relativo modulo disponibile presso la Società distributrice.

La copertura aggiuntiva e opzionale *Programma Protezione* può essere richiesta esclusivamente per contratti con Assicurato di età inferiore ai 66 anni compiuti alla *data di entrata in vigore* sotto definita. L'Impresa accetta la sottoscrizione di una sola copertura *Programma Protezione* per ciascun Assicurato. Eventuali richieste di sottoscrizione della copertura *Programma Protezione* relative ad un Assicurato per cui sia già in vigore una copertura *Programma Protezione* su altri contratti emessi dall'Impresa, non saranno accettate.

Al momento della richiesta della copertura aggiuntiva:

- l'investitore-contraente sceglie l'importo relativo alla copertura *Programma Protezione* (Euro 50.000 o Euro 100.000)
- l'Assicurato, il medesimo designato nel contratto ed indicato sul Modulo di proposta, sottoscrive un'apposita Dichiarazione di Buono Stato di Salute ("DBS") predisposta dall'Impresa. Qualora la DBS non sia sottoscritta dall'Assicurato, l'Impresa non accetterà la richiesta di sottoscrizione della copertura opzionale e aggiuntiva.
- l'Assicurato conferma, attraverso la sottoscrizione di un'apposita dichiarazione, di non avere in vigore altre coperture *Programma Protezione* presso l'Impresa.

I Beneficiari della copertura *Programma Protezione* sono i medesimi previsti per la copertura principale.

Nel caso in cui la copertura venga richiesta mediante il Modulo di proposta, contestualmente alla copertura assicurativa principale, essa entra in vigore:

- il giorno 1 del mese seguente la data di decorrenza del contratto, sempreché questa sia fissata entro il giorno 15 del mese (*ad es. se la data di decorrenza corrisponde al giorno 15 del mese di settembre, la copertura entrerà in vigore il giorno 1 del mese di ottobre del medesimo anno. Pertanto, se il decesso dell'Assicurato avviene tra il giorno 15 e il giorno 30 del mese di settembre, la copertura aggiuntiva non sarà operativa*);
- il giorno 1 del secondo mese seguente la data di decorrenza del contratto, se questa è fissata dopo il giorno 15 del mese (*ad es. se la data di decorrenza corrisponde al giorno 16 del mese di settembre, la copertura entrerà in vigore il giorno 1 del mese di novembre del medesimo anno. Pertanto, se il decesso dell'Assicurato avviene tra il giorno 16 del mese di settembre e il giorno 31 del mese di ottobre, la copertura aggiuntiva non sarà operativa*).

Nel caso invece in cui la copertura aggiuntiva venga richiesta in un momento successivo, essa entrerà in vigore:

- il giorno 1 del mese seguente la ricezione della richiesta da parte dell'Impresa sempreché questa pervenga entro il giorno 15 del mese (*ad es. se la richiesta perviene il giorno 15 del mese di settembre, la copertura entrerà in vigore il giorno 1 del mese di ottobre del medesimo anno. Pertanto, se il decesso dell'Assicurato avviene tra il giorno 15 e il giorno 30 del mese di settembre, la copertura aggiuntiva non sarà operativa*);
- il giorno 1 del secondo mese seguente la ricezione della richiesta da parte dell'Impresa, se la richiesta perviene dopo il giorno 15 del mese (*ad es. se la richiesta perviene il giorno 16 del mese di settembre, la copertura entrerà in vigore il giorno 1 del mese di novembre del medesimo anno. Pertanto, se il decesso dell'Assicurato avviene tra il giorno 16 del mese di settembre e il giorno 31 del mese di ottobre, la copertura aggiuntiva non sarà operativa*).

Quale che sia il momento della richiesta, la data, calcolata come sopra indicato, in cui la copertura aggiuntiva *Programma Protezione* entra in vigore è detta *data di entrata in vigore*.

L'Impresa invia all'investitore-contraente la conferma dell'entrata in vigore della copertura aggiuntiva e opzionale *Programma Protezione* tramite apposita Appendice al Documento di Polizza.

Alla *data di entrata in vigore* l'Impresa preleva i costi relativi alla copertura assicurativa indicati al successivo paragrafo 19.1.3. Nel caso in cui la *data di entrata in vigore* sia un giorno non lavorativo per l'Impresa, il prelievo dei costi sarà effettuato dall'Impresa il primo *giorno di riferimento* successivo. In questo caso la copertura entra comunque in vigore alla *data di entrata in vigore* come sopra definita.

La durata della copertura aggiuntiva *Programma Protezione* è di un anno dalla *data di entrata in vigore*. Allo scadere di ogni anno dalla *data di entrata in vigore* (*data di rinnovo*), la copertura si intenderà tacitamente rinnovata per un altro anno, al costo indicato al successivo paragrafo 19.1.3, ferma restando la facoltà di quest'ultimo di comunicare all'Impresa la propria volontà di non rinnovare la copertura. La comunicazione dell'investitore-contraente relativa alla propria volontà di non rinnovare la copertura deve pervenire all'Impresa al più tardi il giorno 15 del mese antecedente la *data di rinnovo*, tramite l'apposito modulo disponibile presso la Società distributrice o mediante lettera raccomandata A/R.

In tale caso l'Impresa invierà all'investitore-contraente una comunicazione contenente la conferma dell'interruzione della copertura *Programma Protezione*.

Nel caso in cui la richiesta pervenga successivamente al giorno 15 del mese antecedente la *data di rinnovo*, l'Impresa terrà comunque in considerazione la richiesta per il successivo rinnovo. La copertura sarà perciò rinnovata esclusivamente per l'anno seguente alla ricezione della richiesta e successivamente interrotta.

L'investitore-contraente conserva comunque la facoltà di richiedere nuovamente l'attivazione della copertura *Programma Protezione* anche successivamente all'interruzione della stessa, anche più volte nel corso della durata del contratto.

In ogni caso la copertura non sarà più rinnovata qualora alla data di rinnovo l'Assicurato avesse raggiunto un'età pari ai 70 anni compiuti.

Inoltre, la copertura si estingue, cessando immediatamente di produrre i propri effetti, nei seguenti casi:

- in caso di riscatto totale del contratto,
- in caso di esercizio del diritto di recesso dal contratto da parte dell'investitore-contraente,
- nel caso in cui i costi relativi alla copertura aggiuntiva e opzionale alla data del prelievo degli stessi siano superiori al controvalore del contratto,
- in caso di decesso dell'Assicurato,
- in caso di trasformazione del contratto in un altro prodotto emesso dall'Impresa.

L'investitore-contraente ha inoltre la facoltà di modificare l'importo inizialmente scelto della copertura *Programma Protezione*.

La richiesta di modifica dell'importo deve pervenire all'Impresa almeno al più tardi il giorno 15 del mese antecedente la *data di rinnovo*, tramite l'apposito modulo disponibile presso la Società distributrice o mediante lettera raccomandata A/R.

La richiesta di modifica dovrà includere una Dichiarazione di Inalterato Stato di Salute sottoscritta dall'Assicurato.

La modifica entrerà in vigore dalla prima *data di rinnovo* della copertura utile.

Qualora l'Assicurato non sottoscriva la nuova Dichiarazione di Inalterato Stato di Salute, l'Impresa non accetterà la richiesta di modifica dell'importo. Inoltre, nel caso in cui, nel periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione della nuova Dichiarazione di Inalterato Stato di Salute alla *data di rinnovo* di cui sopra, si verificassero eventi tali da rendere non veritiera la Dichiarazione sottoscritta al momento della richiesta, l'Assicurato è tenuto a darne tempestiva informativa all'Impresa che provvederà a non dar seguito alla richiesta di modifica.

In caso di modifica dell'importo, l'Impresa invierà all'investitore-contraente una nuova Appendice al Documento di Polizza.

Nel caso in cui la richiesta pervenga successivamente al giorno 15 del mese antecedente la *data di rinnovo*, l'Impresa terrà comunque in considerazione la richiesta per il successivo rinnovo. La modifica dell'importo sarà quindi recepita a decorrere dalla seconda data di rinnovo successiva alla ricezione della richiesta.

La copertura *Programma Protezione* comporta costi annuali, che saranno prelevati alla *data di entrata in vigore* ed a ciascuna *data di rinnovo*. La quantificazione e le modalità di prelievo di tali costi sono dettagliatamente indicate alla successiva sezione C), paragrafo 19.1.3.

In caso di decesso dell'Assicurato, la liquidazione della copertura opzionale *Programma Protezione* avverrà congiuntamente alla liquidazione della prestazione principale, entro trenta giorni dal ricevimento di tutta la documentazione prevista all'art. 18 delle Condizioni di contratto.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

19. Regime dei costi del prodotto

19.1 Costi direttamente a carico dell'investitore-contraente

19.1.1 Spese di emissione

L'Impresa, per far fronte alle spese di emissione del contratto, preleva dal premio unico iniziale versato un costo fisso pari a Euro 60.

19.1.2 Costi di caricamento

Non sono previsti costi di caricamento direttamente prelevati sul premio versato.

19.1.3 Costo delle coperture assicurative previste dal contratto

Costo della copertura principale

Il costo della copertura assicurativa è prelevato dall'Impresa per far fronte al rischio di mortalità previsto nel contratto.

Il costo della copertura assicurativa è calcolato in funzione del premio versato, ma è prelevato in parte dal premio ed in parte nel corso del contratto dal numero delle quote, come segue:

- al momento del versamento del premio unico iniziale viene prelevato un importo pari allo 0,02% del premio versato;

- ad ogni anniversario di polizza viene prelevato un importo pari allo 0,02% del numero totale delle quote possedute dall'investitore-contraente. Questo importo è prelevato direttamente dal numero totale delle quote possedute con conseguente riduzione del numero delle stesse.

Costi relativi alla copertura aggiuntiva e opzionale Programma Protezione

Il costo della copertura assicurativa *Programma Protezione* è prelevato dall'Impresa per far fronte al rischio di mortalità viene calcolato:

- in base all'età dell'Assicurato alla data di entrata in vigore/data di rinnovo della copertura;
- in base all'importo scelto dall'investitore-contraente per la copertura *Programma Protezione*;
- indipendentemente dal sesso dell'Assicurato.

Costo annuo (Euro) della copertura					
Età Assic.	Importo scelto		Età Assic.	Importo scelto	
	€ 50.000	€ 100.000		€ 50.000	€ 100.000
18	28,68	57,36	44	78,73	157,47
19	31,57	63,14	45	86,06	172,12
20	33,24	66,48	46	93,01	186,01
21	35,32	70,64	47	104,66	209,32
22	36,58	73,17	48	113,43	226,85
23	36,62	73,23	49	123,97	247,94
24	37,88	75,77	50	136,31	272,63
25	37,51	75,01	51	151,78	303,56
26	36,72	73,43	52	167,41	334,82
27	36,75	73,50	53	192,73	385,47
28	36,37	72,74	54	204,94	409,88
29	35,16	70,32	55	223,87	447,75
30	36,02	72,04	56	248,81	497,62
31	36,05	72,10	57	283,46	566,92
32	37,33	74,66	58	313,02	626,03
33	39,02	78,05	59	356,67	713,34
34	41,97	83,94	60	386,95	773,90
35	42,84	85,69	61	421,71	843,42
36	44,97	89,94	62	459,34	918,67
37	46,69	93,38	63	495,38	990,75
38	49,66	99,33	64	546,82	1,093,65
39	53,07	106,14	65	608,37	1,216,75
40	57,32	114,64	66	679,82	1,359,64
41	60,75	121,51	67	757,61	1,515,23
42	65,88	131,76	68	833,95	1,667,91
43	71,03	142,06	69	930,61	1,861,22

L'importo è prelevato annualmente, alla data di entrata in vigore della copertura aggiuntiva opzionale e, successivamente, a ciascuna data di rinnovo della stessa, dal numero totale delle quote acquisite dall'investitore-contraente.

Nel caso in cui la data di entrata in vigore o di rinnovo sia un giorno non lavorativo per l'Impresa, il prelievo dei costi sarà effettuato dall'Impresa il primo *giorno di riferimento* successivo. In questo caso la copertura entra comunque in vigore/si rinnova alla data di entrata in vigore/data di rinnovo come definita come definita al precedente sezione B.3) paragrafo 18.

Il prelievo avverrà mediante riduzione del numero di quote attribuite al contratto, che per effetto del prelievo, diminuiscono.

Nel caso in cui l'ammontare dei costi relativi alla copertura aggiuntiva e opzionale *Programma Protezione* sia superiore al controvalore del contratto al momento del prelievo, lo stesso non sarà prelevato e la copertura opzionale e aggiuntiva non sarà rinnovata, come previsto alla precedente sezione B.3) paragrafo 18. L'Impresa invierà all'investitore-contraente una comunicazione contenente la conferma dell'interruzione della copertura.

19.1.4 Costi di rimborso del capitale prima della scadenza (c.d. costi di riscatto)

Penalità di riscatto

Le penalità di riscatto variano in funzione della Classe di sottoscrizione assegnata al contratto e, per la sola Classe di sottoscrizione "B", in funzione della durata del *Programma Periodico di Investimento* scelta dall'investitore-contraente.

- Contratti di Classe di sottoscrizione A

La penalità di riscatto è pari ad un importo fisso di Euro 100. Tale penalità viene prelevata per ogni operazione di riscatto parziale e totale effettuata nel solo caso in cui l'operazione di riscatto venga eseguita nei primi 60 mesi dalla data di decorrenza del contratto.

- Contratti di Classe di sottoscrizione B

In caso di riscatto totale il presente contratto prevede una penalità di riscatto definita in base alla durata del servizio *Programma Periodico di Investimento*, pari ad una percentuale del controvalore delle quote dei fondi interni possedute al momento del riscatto variabile in funzione degli anni trascorsi dalla data di decorrenza del contratto, come di seguito descritto:

Anni	Penalità di riscatto		
	PPI con durata 24 mesi	PPI con durata 36 mesi	PPI con durata 48 mesi
0	1,50%	2,25%	3,00%
1	0,75%	1,50%	2,25%
2	0,00%	0,75%	1,50%
3	0,00%	0,00%	0,75%
4 e oltre	0,00%	0,00%	0,00%

Allo stesso modo anche in caso di riscatto parziale, l'Impresa applicherà una penalità di riscatto, pari ad una percentuale dell'importo disinvestito, secondo le medesime modalità descritte per il riscatto totale.

Costo fisso amministrativo per operazione di riscatto:

tale costo è pari a un importo fisso di Euro 60 applicato in occasione di ogni operazione di riscatto parziale o totale effettuata dall'investitore-contraente in corso di contratto. Il costo fisso amministrativo verrà prelevato dal controvalore delle quote al momento del riscatto, in caso di rimborso totale del contratto, o dal capitale maturato residuo in polizza, in caso di riscatto parziale.

19.1.5 Costi di switch

Non previsti.

19.2 Costi indirettamente a carico dell'investitore-contraente

a. oneri di gestione

Le commissioni di gestione sono calcolate quotidianamente sulla base del patrimonio netto di ogni Fondo interno di Classe A o di Classe B collegato al contratto e contestualmente imputate nello stesso; il prelievo delle suddette commissioni viene effettuato mensilmente dalle disponibilità del relativo fondo interno. Le commissioni di gestione annuali sono pari alle seguenti percentuali del patrimonio medio annuo di ogni fondo interno di Classe A o di Classe B:

Fondo interno	Commissione di gestione Totale su base annua
Linea Base (A)	1,30%
Linea Base (B)	1,20%
Linea Plan 25 (A)	2,20%
Linea Plan 25 (B)	2,00%
Linea Plan 50 (A)	2,40%
Linea Plan 50 (B)	2,20%
Linea Plan 100 (A)	2,60%
Linea Plan 100 (B)	2,40%

b. commissioni di incentivo (o di performance)

Sui fondi interni non è prelevata alcuna commissione di incentivo (o di performance).

c. costi degli OICR sottostanti ai fondi interni

I fondi interni possono investire più del 10% in quote di altri OICR (c.d. OICR target).

Ciò comporta l'esistenza di oneri indiretti, cioè oneri che gravano sul patrimonio degli OICR target in cui il fondo interno investe.

La percentuale massima di tali oneri è riportata nella seguente tabella:

	Commissioni di gestione		Commissioni di overperformance
	OICR ad indirizzo azionario	OICR ad indirizzo obbligazionario /monetario	OICR ad indirizzo azionario OICR ad indirizzo obbligazionario /monetario
Linea Base	max 2.50%	max 2.50%	max 25%*
Linea Plan 25	max 2.80%	max 2.50%	max 25%*
Linea Plan 50	max 2.80%	max 2.50%	max 25%*
Linea Plan 100	max 2.80%	max 2.50%	max 25%*

* della sovraperformance dell'OICR rispetto al benchmark

Alcune Società di gestione/Sicav possono richiedere eventuali commissioni di ingresso/sottoscrizione, uscita/rimborso e/o eventuali oneri di conversione calcolati e percepiti dalle stesse.

19.3 Altri costi

Altri costi direttamente a carico dell'investitore-contraente

Non previsti.

Altri costi indirettamente a carico dell'investitore-contraente

Ferme restando le commissioni di gestione di cui al par. 19.2 al punto a), sono a carico di ciascun fondo interno anche i seguenti oneri diretti, previsti dal Regolamento del fondo interno:

- spese di verifica e di revisione del fondo;
- spese di amministrazione e custodia titoli;
- oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di valori mobiliari;
- spese e commissioni bancarie dirette inerenti le operazioni sulla disponibilità del fondo;
- spese per bolli;
- spese di pubblicazione del valore delle quote.

Gli oneri inerenti l'acquisizione e la dismissione delle attività dei singoli fondi non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

20. Agevolazioni finanziarie

Il soggetto distributore può concedere in fase di collocamento agevolazioni in forma di riduzione fino al 100% delle spese di emissione del contratto, secondo le modalità concordate tra il soggetto distributore e l'Impresa.

21. Regime fiscale

E' riportato di seguito il trattamento fiscale applicato al contratto.

Detrazione fiscale dei premi

La parte di premio versato nel corso di ciascun anno utilizzata per far fronte al rischio di mortalità esclusivamente se prelevata direttamente dal premio stesso, è detraibile dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Tale importo verrà comunicato annualmente dall'Impresa all'investitore-contraente.

Nel caso in cui l'Assicurato sia persona diversa dall'investitore-contraente, per poter beneficiare della detrazione è necessario che l'Assicurato sia fiscalmente a carico dell'investitore-contraente.

Tassazione delle somme corrisposte

Le somme corrisposte dall'Impresa in dipendenza del contratto in caso di decesso dell'Assicurato sono esenti dall'imposta sulle successioni.

Di tali somme, i soli capitali percepiti a copertura del rischio demografico sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Negli altri casi, la tassazione sul rendimento finanziario dipende dalle modalità di erogazione della prestazione (in capitale o in rendita).

Per un dettaglio informativo si rinvia alla Parte III del presente Prospetto d'offerta.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE, RISCATTO E SWITCH

22. Modalità di sottoscrizione, revoca e recesso

22.1 Modalità di sottoscrizione

La sottoscrizione del contratto può essere effettuata presso uno dei soggetti incaricati alla distribuzione e può avvenire esclusivamente mediante l'apposito Modulo di proposta sottoscritto dall'investitore-contraente.

L'Impresa non procede alla vendita diretta dei propri prodotti, neppure tramite Internet, ma si avvale di collocatori che possono anche utilizzare tecniche di comunicazione a distanza per le operazioni di versamento aggiuntivo e di passaggio tra fondi (c.d. *switch*).

Non è prevista la possibilità di sottoscrivere il contratto mediante tecniche di comunicazione a distanza.

L'Impresa di assicurazione prevede i seguenti mezzi di pagamento per il versamento del premio unico iniziale:

- bonifico bancario a favore di Eurovita S.p.A. sul c/c bancario intestato a Eurovita S.p.A. mediante addebito da conto corrente presso la Società distributrice.

L'Impresa potrà comunicare eventuali altre forme di pagamento. L'Impresa non si fa carico delle spese amministrative gravanti direttamente sull'investitore-contraente relative alle suddette forme di pagamento.

L'Impresa investe il premio unico iniziale nel *giorno di riferimento*, al netto delle spese di emissione e del costo relativo alla copertura assicurativa principale, in quote del fondo interno Linea Base.

Il *giorno di riferimento* per le operazioni di investimento derivanti da versamento del premio unico iniziale

coincide con il primo giorno lavorativo successivo al giorno di disponibilità del premio da parte dell'Impresa (c.d. "data di decorrenza"), così come determinato successivamente, sempreché, entro il suddetto termine, l'Impresa non abbia comunicato per iscritto all'investitore-contraente, con lettera raccomandata A.R., la non accettazione della proposta.

In caso di giorno non lavorativo per l'Impresa il *giorno di riferimento* è posticipato al primo giorno lavorativo successivo. Ogni variazione del calendario delle operazioni di investimento sarà comunicata tempestivamente all'investitore-contraente.

Il contratto si considera concluso nel momento in cui l'investitore-contraente riceve comunicazione, per iscritto, dell'accettazione della proposta da parte dell'Impresa, mediante l'invio del Documento di Polizza.

In ogni caso il contratto decorre e produce gli effetti nel *giorno di riferimento* dell'operazione di investimento del premio unico iniziale.

Il pagamento del premio unico iniziale, così come sottoscritto dall'investitore-contraente nel Modulo di proposta, è condizione necessaria ai fini del perfezionamento del contratto e della decorrenza degli effetti dello stesso.

La copertura assicurativa principale caso morte prevista alla sezione B.3) paragrafo 17.1 decorre dalla data in cui il contratto produce gli effetti (c.d. "data di decorrenza").

In relazione al giorno di disponibilità del premio da parte dell'Impresa si forniscono le seguenti informazioni, invitando l'investitore-contraente a valutarle attentamente in sede di sottoscrizione del Modulo di proposta:

- *per i pagamenti effettuati tramite bonifico bancario*

il giorno di disponibilità del premio coincide con quello in cui l'Impresa dispone del premio per valuta ed ha anche conoscenza della relativa causale di pagamento.

L'Impresa deve avere la disponibilità del premio unico iniziale il giorno lavorativo precedente il *giorno di riferimento* definito al successivo paragrafo 27.

Si rinvia alla Parte III, Sezione C, paragrafo 9 per ulteriori informazioni.

L'Impresa comunica all'investitore-contraente per iscritto, tramite il Documento di Polizza, entro dieci giorni lavorativi dalla data di valorizzazione delle quote acquisite, l'ammontare del premio versato e di quello investito, la data di decorrenza del contratto, il numero delle quote attribuite, il loro valore unitario, nonché la data di valorizzazione. Il valore delle quote assegnato all'operazione è determinato dall'Impresa secondo quanto espressamente previsto dal Regolamento del fondo interno.

Si rinvia alla Parte III per il contenuto di tale comunicazione.

22.2 Modalità di revoca della proposta

L'investitore-contraente può revocare la proposta di assicurazione prima della conclusione del contratto, ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

A tal fine, l'investitore-contraente deve inviare all'Impresa una comunicazione scritta, mediante lettera raccomandata A.R., con l'indicazione di tale volontà e contenente gli elementi identificativi della proposta.

Gli obblighi assunti dall'investitore-contraente e dall'Impresa cessano dal ricevimento della comunicazione stessa.

L'Impresa è tenuta al rimborso delle somme eventualmente pagate dall'investitore-contraente entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione.

22.3 Diritto di recesso dal contratto

L'investitore-contraente può recedere dal contratto entro trenta giorni dalla data in cui ha ricevuto comunicazione che il contratto è concluso ai sensi dell'art. 177 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

A tal fine, l'investitore-contraente deve inviare all'Impresa una comunicazione scritta mediante lettera raccomandata A.R. con l'indicazione di tale volontà.

Gli obblighi assunti dall'investitore-contraente e dall'Impresa cessano dal ricevimento della comunicazione stessa.

Per la determinazione del valore rimborsabile l'Impresa terrà conto dell'andamento del valore delle quote attribuite, sia in caso di incremento che di decremento del loro valore.

L'Impresa rimborserà all'investitore-contraente un importo pari al controvalore delle quote dei fondi; nel caso in cui l'investitore-contraente abbia sottoscritto la copertura *Programma Protezione* e la medesima sia in vigore al momento del recesso, tale importo sarà inoltre maggiorato dei costi relativi alla stessa eventualmente già prelevati dall'Impresa.

Si precisa che su tale controvalore l'Impresa ha già trattenuto la parte di premio a copertura del rischio connesso alla copertura principale relativa al periodo per il quale il contratto ha avuto effetto nonché le spese sostenute per l'emissione del contratto di cui alla Sezione C), paragrafo 19.1.1 e riportate anche nel Modulo di proposta e nel Documento di Polizza.

L'Impresa determina il controvalore delle quote da restituire all'investitore-contraente il primo giorno lavorativo successivo (*giorno di riferimento*) alla data in cui ha ricevuto la richiesta di recesso da parte dell'investitore-contraente.

In caso di giorno non lavorativo per l'Impresa, il *giorno di riferimento* è posticipato al primo giorno lavorativo successivo. Ogni variazione del calendario delle operazioni di disinvestimento sarà comunicata tempestivamente all'investitore-contraente.

L'Impresa esegue il rimborso entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, da parte dell'investitore-contraente.

23. Modalità di riscatto del capitale maturato

L'investitore-contraente che intende riscattare totalmente deve inviare una richiesta scritta all'Impresa, mediante l'apposito modulo incluso nella documentazione contrattuale consegnata al momento della sottoscrizione oppure mediante lettera raccomandata A.R.

La richiesta deve essere accompagnata dalla documentazione prevista all'art. 18 delle Condizioni di contratto.

L'Impresa, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta e della documentazione, corrisponderà all'investitore-contraente il valore di riscatto, al netto dei costi di riscatto di cui al paragrafo 19.1.4, diminuito delle eventuali imposte di legge.

L'investitore-contraente che intende riscattare parzialmente deve inviare una richiesta scritta all'Impresa in cui richiede il disinvestimento di una parte del capitale maturato. La richiesta deve essere effettuata mediante l'apposito modulo disponibile presso il soggetto distributore, e comunque incluso nella documentazione pre-contrattuale, oppure mediante lettera raccomandata A.R. e deve essere accompagnata dalla documentazione prevista all'art. 18 delle Condizioni di contratto.

L'importo minimo riscattabile parzialmente è di Euro 500. Il riscatto parziale può essere richiesto sempreché il controvalore delle quote residuo non sia inferiore a Euro 1.500.

L'Impresa, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta e della documentazione, procederà al rimborso dell'importo richiesto (valore di riscatto).

Per effetto dell'avvenuto riscatto parziale il valore della componente finanziaria e cioè il controvalore delle quote attribuite al contratto diminuisce. Il contratto rimarrà in vigore per la quota non riscattata, ridotta dei costi di riscatto di cui al precedente paragrafo 19.1.4 e di eventuali imposte di legge.

L'investitore-contraente può richiedere all'Impresa informazioni sul valore di riscatto ad un dato momento, rivolgendosi al Servizio Clienti di Eurovita S.p.A. - Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 - 20141 Milano - numero di tel. 848.880.880 (da cellulare o estero +39 035 80 32 572), numero di fax 02 5744 2360, indirizzo di posta elettronica certificata servizioclienti.eurovita@legalmail.it.

L'Impresa si impegna a fornire informazioni sul valore di riscatto del contratto entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta scritta da parte dell'investitore-contraente.

Si rinvia alla Parte III, sezione C, paragrafo 10, per ulteriori informazioni.

L'Impresa invierà all'investitore-contraente una lettera di conferma dell'operazione di riscatto.

Si rinvia alla Parte III del Prospetto d'offerta per il relativo contenuto.

24. Modalità di effettuazione di operazioni di passaggio tra fondi (c.d. *switch*)

L'investitore-contraente ha la facoltà di effettuare operazioni di *switch* delle quote da un fondo ad un altro.

L'operazione di *switch* viene effettuata disinvestendo tutte le quote attribuite al contratto nel *giorno di riferimento* e reinvestendole, il medesimo giorno, nei nuovi fondi secondo la nuova scelta dell'investitore-contraente.

Tale operazione quindi consiste:

- nel calcolo del controvalore delle quote dei fondi interni attribuite alla polizza in base al valore unitario della quota di ciascun fondo, rilevato il primo giorno lavorativo successivo (*giorno di riferimento*) alla data di ricevimento da parte dell'Impresa della richiesta di *switch*;
- nella conversione, nello stesso *giorno di riferimento*, dell'importo di cui al punto precedente in quote dei fondi interni di destinazione come indicato dall'investitore-contraente, sulla base del valore della quota degli stessi.

Entro dieci giorni lavorativi dalla data di valorizzazione delle quote investite nei singoli fondi interni relativi all'operazione, l'Impresa invierà all'investitore-contraente una lettera di conferma dell'operazione di *switch* contenente le indicazioni relative ai nuovi fondi, nonché le informazioni relative al numero ed al valore delle quote dei fondi rimborsate ed attribuite. Il valore delle quote assegnato all'operazione è determinato dall'Impresa secondo quanto espressamente previsto dal Regolamento dei singoli fondi interni.

Nel rispetto dell'ordine cronologico con cui sono effettuate le operazioni, l'Impresa si riserva inoltre la facoltà di ritardare l'esecuzione di operazioni derivanti da una richiesta di *switch* ricevuta dall'investitore-

contraente in caso di presenza di precedenti operazioni effettuate sul contratto ma non ancora regolate.

L'investitore-contraente che intende effettuare uno *switch* deve inviare una richiesta scritta all'Impresa, mediante l'apposito modulo disponibile presso il collocatore oppure tramite raccomandata A.R..

L'operazione di *switch* non comporta alcun costo.

L'Impresa effettua autonomamente, le operazioni di *switch periodiche* previste dal servizio *Programma Periodico di investimento*.

Ciascuna operazione di *switch periodica* consiste:

- nel disinvestimento di un controvalore pari all'importo dell'operazione di *switch periodico* del fondo interno Linea Base; il controvalore disinvestito è determinato sulla base del valore della quota dello stesso assegnato dall'Impresa relativamente al *giorno di riferimento* dell'operazione;
- nell'investimento, nello stesso *giorno di riferimento*, dell'importo di cui sopra in quote di fondi interni componenti l'*asset di destinazione*, sulla base del valore della quota degli stessi.

Successivamente alle operazioni di *switch periodiche* effettuate dall'Impresa nell'ambito del servizio *Programma Periodico di Investimento*, l'investitore-contraente ha comunque la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento successivo e senza costi aggiuntivi, operazioni di *switch* verso uno o più fondi interni tra quelli collegabili al presente contratto. Tale richiesta comporta l'estinzione automatica dell'eventuale *Programma Periodico di Investimento* in corso.

Si specifica che il fondo interno Linea Base è esclusivamente collegato al servizio *Programma Periodico di Investimento* e non è quindi consentito all'investitore-contraente di richiedere operazioni di *switch* verso lo stesso.

Inoltre è facoltà dell'investitore-contraente di effettuare *switch* in nuovi fondi istituiti dall'Impresa successivamente alla sottoscrizione del contratto, previa consegna da parte dell'Impresa stessa della relativa informativa tratta dal Prospetto d'offerta aggiornato.

Si rinvia alla Parte III, Sezione C, paragrafo 11, per ulteriori informazioni.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

25. Legge applicabile al contratto

In caso di mancata scelta tra le parti, al contratto si applica la legge italiana.

In caso di scelta delle parti, in conformità al D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, l'Impresa proporrà la legislazione inglese. Si avverte tuttavia che in caso di scelta di una legislazione diversa da quella italiana, prevalgono comunque le norme imperative del diritto italiano.

26. Regime linguistico del contratto

In caso di mancata scelta tra le parti, il contratto e ogni documento ad esso allegato sono redatti in lingua italiana. Le parti possono tuttavia pattuire una diversa lingua di redazione; in tale caso l'Impresa propone la lingua inglese.

27. Informazioni a disposizione degli investitori-contraenti

Il valore unitario della quota di ciascun fondo interno, al netto degli oneri a carico del fondo stesso, è determinato in base ai valori di mercato delle attività e calcolato quotidianamente il secondo giorno lavorativo (c.d. giorno di calcolo) successivo al *giorno di riferimento*. Il valore della quota è pubblicato sul sito www.eurovita.it e sul quotidiano "MF - Milano Finanza" il giorno lavorativo successivo a quello di calcolo.

Si segnala che la valuta di denominazione dei singoli fondi interni è l'Euro.

Il *giorno di riferimento* è il giorno in cui l'Impresa effettua gli ordini per le operazioni di investimento e di disinvestimento delle quote dei fondi interni previste dal presente contratto e corrisponde, per l'Impresa, ad ogni giorno lavorativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Imprese di Assicurazione, salvo diversa specifica indicazione da parte dell'Impresa.

In caso di giorno non lavorativo per l'Impresa, il *giorno di riferimento* viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Ogni variazione di calendario delle operazioni sarà comunicata tempestivamente all'investitore-contraente tramite comunicazione sul sito www.eurovita.it ed informando la Società distributrice.

L'Impresa è tenuta a inviare, per ogni operazione di investimento o di disinvestimento effettuata, una lettera di conferma all'investitore-contraente, come meglio specificato ai paragrafi 22.1 e 23.

L'Impresa è inoltre tenuta a fornire per iscritto all'avente diritto, nei tempi e nelle modalità previste al paragrafo 16, una descrizione sintetica delle opzioni esercitabili.

Entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, l'Impresa è tenuta ad inviare all'investitore-contraente un estratto conto annuale della posizione assicurativa contenente le seguenti informazioni

minimali:

- cumulo dei premi versati dalla data di decorrenza del contratto al 31 dicembre dell'anno precedente;
- numero e controvalore delle quote assegnate al 31 dicembre dell'anno precedente;
- dettaglio dei premi versati e dei premi investiti nell'anno di riferimento;
- dettaglio del numero e del controvalore delle quote dei fondi acquisiti nell'anno di riferimento;
- numero e controvalore delle quote trasferite e delle quote assegnate a seguito di operazioni di *switch* eventualmente effettuate nell'anno di riferimento;
- numero delle quote prelevate a fronte della copertura caso morte, prevista dal presente contratto (nonché a fronte della copertura opzionale *Programma Protezione* eventualmente in vigore con riguardo al medesimo contratto), nell'anno di riferimento;
- numero e controvalore delle quote complessivamente assegnate al 31 dicembre dell'anno di riferimento;
- numero e controvalore delle quote liquidate a seguito di operazioni di riscatto parziale eventualmente effettuate nell'anno di riferimento;
- il valore di riscatto al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

L'Impresa invierà annualmente all'investitore-contraente, entro il mese di febbraio, i dati periodici aggiornati contenuti nella Parte II del presente Prospetto d'offerta, relativi ai fondi interni ai cui valori sono legate le prestazioni del contratto.

L'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente all'investitore-contraente le variazioni delle informazioni del Prospetto d'offerta concernenti le caratteristiche essenziali del contratto, tra i quali la tipologia di gestione, il regime dei costi, il profilo di rischio del prodotto.

L'Impresa è tenuta inoltre a dare comunicazione scritta all'investitore-contraente dell'eventualità che il controvalore delle quote complessivamente detenute si sia ridotto, in corso di contratto, di oltre il 30% rispetto all'ammontare complessivo dei premi investiti, tenuto conto di eventuali riscatti parziali e delle prestazioni (cedole) eventualmente erogate, e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. La comunicazione sarà effettuata entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.

In caso di trasformazione del contratto, l'Impresa è tenuta a fornire all'investitore-contraente i necessari elementi di valutazione in modo da porlo nella condizione di confrontare le caratteristiche del nuovo contratto con quelle del contratto preesistente. A tal fine, prima di procedere alla trasformazione, l'Impresa consegnerà all'investitore-contraente un documento informativo, redatto secondo la normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita, che mette a confronto le caratteristiche del contratto offerto con quelle del contratto originario, nonché il Prospetto d'offerta del nuovo contratto, conservando prova dell'avvenuta consegna.

Il Prospetto d'offerta aggiornato, i rendiconti periodici della gestione di ogni fondo interno e il Regolamento di ogni fondo interno sono pubblicati sul sito www.eurovita.it, da cui possono essere acquisiti su supporto duraturo.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Impresa di assicurazione Eurovita S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto d'offerta, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

Eurovita S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Erik Statti



Eurovita S.p.A. - Sede Legale e Direzione generale - Via Pampuri 13, 20141 Milano - Italia - Tel. +39 02 57441 - Fax +39 02 5730 9953 - eurovita@legalmail.it - www.eurovita.it Capitale Sociale € 90.498.908 i.v. - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 6/4/1992 (G.U. n. 85 del 10/4/1992) - Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale n. 03735041000 - Partita IVA n. 10637370155 - Iscritta alla Sez. 1 dell'Albo Imprese IVASS al n. 1.00104 e appartenente al Gruppo Eurovita regolarmente iscritto all'Albo Gruppi assicurativi tenuto da IVASS - Società soggetta a direzione e coordinamento di Eurovita Holding S.p.A.